



GRUPPO CERAMICHE  
RICCHETTI S.P.A.



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

AL 30 GIUGNO 2010



**GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI**  
**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE**  
**AL 30 GIUGNO 2010**



**GRUPPO**

**CERAMICHE RICCHETTI SPA**

Sede Legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41126 Modena

Capitale Sociale: Euro 55.692.690,56 Codice Fiscale: 00327740379

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M -I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re)

Tel.: 0536-992511 Fax.: 0536-992515

CC HÖGANÄS BYGGKERAMIK AB  
Box 501 - 26051 Ekeby (Svezia)

OY PUKKILA AB  
Pitkamaenkatu, 9 - P.O. Box 29 - 20251 Turku (Finlandia)

KLINGENBERG DEKORAMIK GMBH  
Trennfürter Str., 33 Postfach 1020 - 63911 Klingenberg (Germania)

CINCA COMPANHIA INDUSTRIAL DE CERAMICA SA  
39, Rua Principal - P4535 Fiaes Santa Maria de Feira (Portogallo)

BIZTILES ITALIA S.P.A.  
Strada delle Fornaci, 20 -I-41126 Modena

GRES 2000 S.R.L. in liquidazione  
Via Palona, 28 -I-41014 Castelvetro (Modena)

FINALE SVILUPPO S.R.L.  
Strada delle Fornaci, 20 -I-41126 Modena

L.G.S. LA GENERALE SERVIZI S.R.L.  
Strada delle Fornaci, 20 -I-41100 Modena

BELLEGGROVE CERAMICS PLC  
Salisbury Road, Watling Street - Dartford, Kent DA2 6EJ (Gran Bretagna)

CASA REALE CERAMIC INC.  
913 W.N. Carrier Parkway - Grand Prairie, Texas 75050 (Usa)

CERAMICHE ITALIANE INC.  
661 Frontier Way 61106 Bensenville, Illinois (Usa)

EVERS AS  
Ejby Industrivej 2 - P.O. Box 1402 - 2600 Glostrup (Danimarca)

HÖGANÄS BYGGKERAMIKK AS  
Brobekkveien 107 - Box 46 - 0516 Oslo (Norvegia)

HÖGANÄS CERAMIQUES FRANCE SA  
R.N. 6 - Le Cornu Z.A. - 38110 Rochetoirin (Francia)

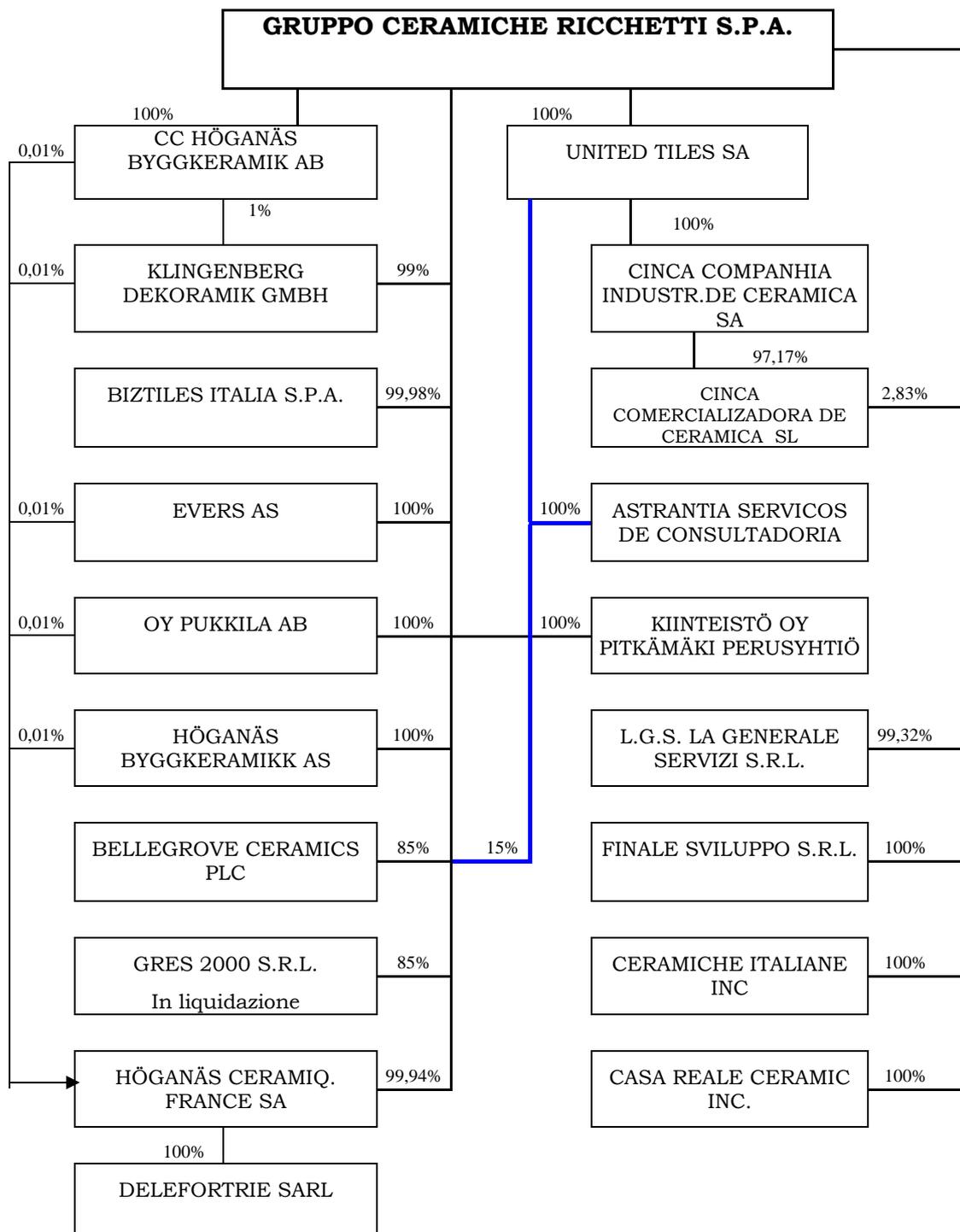
CINCA COMERCIALIZADORA DE CERAMICA S.L.  
Calle Islas Baleares, Poligono El Colador, II, nave 2 Onda (Castellon) Spagna

UNITED TILES SA  
Rue Beaumont 17 L1219 Lussemburgo (Lussemburgo)

ASTRANTIA SERVIÇOS DE CONSULTADORIA  
Rua dos Murças, 88 -3a 9000-058, Funchal, Madeira, Portogallo

DELEFORTRIE SARL  
R.N. 6 - Le Cornu Z.A. - 38110 Rochetoirin (Francia)

KIINTEISTÖ OY PITKÄMÄKI PERUSYHTIÖ  
Pitkamaenkatu, 9 - P.O. Box 29 - 20251 Turku (Finlandia)



M

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento riportata nella tabella di cui sopra risulta immutata rispetto al 31 dicembre 2009.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2011)

ALFONSO PANZANI

Presidente del Consiglio di Amm.ne e Amministratore Delegato

ANNA ZANNONI

Consigliere

ANDREA ZANNONI

Consigliere

DAVIDE DE MARCHI

Consigliere

FRANCO VANTAGGI

Consigliere indipendente

**COLLEGIO SINDACALE**

(in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2012)

GIOVANNI ZANASI

Presidente

CLAUDIO SEMEGHINI

Sindaco Effettivo

GIANLUCA RICCARDI

Sindaco Effettivo

**SOCIETÀ DI REVISIONE :**

MAZARS SPA

---

*Indice*

Premessa	Pag. 7
Informazioni sulla gestione	
- Andamento del settore ceramico	Pag. 7
- Il Gruppo Ricchetti	Pag. 7
- La società Capogruppo	Pag. 10
- Le altre società del Gruppo	Pag. 10
- Rapporti con società controllate, controllanti, collegate e controllate dalle controllanti	Pag. 11
- Azioni proprie	Pag. 11
- Corporate Governance	Pag. 12
- Fattori critici di rischio	Pag. 12
- Operazioni atipiche e/o inusuali	Pag. 13
- Eventi rilevanti del semestre	Pag. 13
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	Pag. 14
- Evoluzione prevedibile della gestione	Pag. 15
Stato patrimoniale consolidato	Pag. 17
Conto economico consolidato	Pag. 19
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pag. 20
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 21
Posizione finanziaria netta di Gruppo	Pag. 22
Note Illustrative	Pag. 23
- Note di commento	Pag. 23
- Data di riferimento	Pag. 23
- Attività e struttura del Gruppo	Pag. 23
- Principi contabili adottati	Pag. 26
- Gestione del rischio finanziario	Pag. 36
- Informazioni settoriali	Pag. 37
- Dettaglio delle principali voci dell'attivo, del passivo e del conto economico	Pag. 39
- Dividendi per azione	Pag. 56
- Rapporti con parti correlate	Pag. 56
- Altre Informazioni, eventi successivi	Pag. 58
- Prospetto delle partecipazioni rilevanti	Pag. 59
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Pag. 60
Relazione della Società di Revisione Mazars Spa sulla Relazione Semestrale	Pag. 61

## PREMESSA

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010 del Gruppo Ricchetti, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto del movimento del patrimonio netto e Note illustrative è redatta ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche. La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2010 è sottoposta a revisione contabile limitata.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2010 è stata redatta in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali.

I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1 mentre le note sono state redatte in forma sintetica applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 "Bilanci intermedi" e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dalla Relazione Semestrale.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottate sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

I valori indicati sono espressi in Migliaia di Euro salvo ove diversamente specificato.

## ANDAMENTO DEL SETTORE CERAMICO

Il 2010 registra, nei dati consuntivi delle esportazioni del primo trimestre, una crescita che sfiora il +2% sia per i volumi che per i valori, e che descrive l'inversione di tendenza rispetto al 2009, anno nel quale tutti i principali indicatori dell'industria hanno mostrato una marcata flessione a causa della crisi internazionale. Un settore che, nonostante il calo del fatturato di un miliardo di euro rispetto ai 5,5 dell'esercizio 2009, si sta impegnando a governare il processo di ristrutturazione aziendale e settoriale arrivando a definire una nuova fisionomia dell'industria, più consona ai nuovi scenari internazionali, secondo quanto emerso durante la conferenza stampa del 7 giugno 2010 di Confindustria Ceramica.

Nel primo trimestre 2010 i volumi esportati hanno raggiunto i 69,5 milioni di metri quadrati (+1,7%) per un fatturato complessivo di 804,8 milioni di euro (+1,9%). L'espansione riguarda esclusivamente i mercati extra UE, dove la crescita è andata in doppia cifra (+11,2%) grazie alle positive performance di Asia (+25,1%) e Stati Uniti (+18,7%), mercati nei quali la ripresa dell'economia ha già fatto sentire i propri effetti anche in ambito immobiliare. In flessione sono invece i mercati comunitari, dove i 40,2 milioni di metri quadrati risultano in flessione del -4,3% ed il fatturato in euro ha raggiunto i 481,2 milioni di euro (-2,8%). Ciò deriva da una tenuta sia nei mercati di maggior consumo di ceramica italiana (Francia: -3,5%; Germania: -1,8%) che anche in quelli minori colpiti dalla bolla immobiliare, quali la Gran Bretagna (-1,6%) o la Spagna, dove le seppur limitate esportazioni italiane sono addirittura cresciute (+4,5%).

## Il Gruppo Ricchetti

---

Il conto economico consolidato del Gruppo Ricchetti è così sintetizzabile:

**Conto economico consolidato**

(migliaia di euro)	6 mesi		12 mesi		6 mesi	
	30-06-2010		31-12-2009		30-06-2009	
	%		%		%	
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>108,8</b>	<b>102.693</b>	<b>96,8</b>	<b>194.500</b>	<b>94,8</b>	<b>101.639</b>
Valore della produzione	100	94.402	100	200.874	100	107.161
Costi della produzione esclusi amm.ti	(96,5)	(91.142)	(93,8)	(188.498)	(93,5)	(100.162)
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>3,5</b>	<b>3.260</b>	<b>6,2</b>	<b>12.376</b>	<b>6,5</b>	<b>6.999</b>
Ammortamenti	(4,0)	(3.762)	(4,6)	(9.132)	(4,1)	(4.432)
<b>Risultato operativo- EBIT</b>	<b>(0,5)</b>	<b>(502)</b>	<b>1,6</b>	<b>3.244</b>	<b>2,4</b>	<b>2.567</b>
Oneri finanziari -Net	(1,9)	(1.765)	(2,0)	(4.108)	(2,7)	(2.906)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5,0)	(4.756)	(1,5)	(3.046)		-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(7,4)</b>	<b>(7.023)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>(3.909)</b>	<b>(0,3)</b>	<b>(339)</b>
Imposte sul reddito	(2,5)	(2.373)	(1,4)	(2.777)	(1,6)	(1.684)
Risultato di pertinenza di terzi		31	0,1	164		
<b>Risultato netto</b>	<b>(9,9)</b>	<b>(9.364)</b>	<b>(3,2)</b>	<b>(6.522)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>(2.023)</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>						
<b>Risultato per azione base</b>		<b>(0,178)</b>		<b>(0,124)</b>		<b>(0,038)</b>
<b>Risultato diluito per azione</b>		<b>(0,178)</b>		<b>(0,124)</b>		<b>(0,038)</b>

I risultati relativi al primo semestre evidenziano una perdita netta di 9,4 milioni di euro rispetto alla perdita di 2,0 milioni di euro del corrispondente periodo del 2009 ed alla perdita di 6,5 milioni di euro dell'intero esercizio 2009.

Tale risultato comprende svalutazioni di attività disponibili per la vendita per 4,8 milioni di euro riguardanti la valutazione al 30 giugno 2010 dei titoli Mediobanca e Generali detenuti dalla società controllata United Tiles SA che hanno subito perdite considerate durevoli e significative ai sensi dello IAS 39 paragrafo 67.

L'analisi delle vendite per area geografica, in migliaia di euro, è illustrata dalla seguente tabella :

Analisi per area geografica	1° semestre 2010		Esercizio 2009		1° semestre 2009	
	€000	%	€000	%	€000	%
Italia	18.524	18,0%	37.836	19,5%	20.566	20,2%
Europa	76.270	74,3%	142.935	73,5%	73.545	72,4%
Svezia	19.157	18,7%	33.582	17,3%	16.825	16,6%
Francia	11.989	11,7%	22.006	11,3%	12.126	11,9%
Spagna e Portogallo	11.533	11,2%	21.701	11,2%	10.729	10,6%
Finlandia	10.681	10,4%	17.959	9,2%	9.678	9,5%
Germania	7.068	6,9%	14.054	7,2%	6.815	6,7%
Danimarca	3.387	3,3%	7.172	3,7%	3.705	3,6%
Regno Unito	2.893	2,8%	5.875	3,0%	2.760	2,7%
Grecia	1.858	1,8%	4.439	2,3%	2.282	2,2%
Belgio e Lussemburgo	1.246	1,2%	2.747	1,4%	1.448	1,4%
Norvegia	1.160	1,1%	2.249	1,2%	1.150	1,1%
Olanda	869	0,8%	1.826	0,9%	1.039	1,0%
Austria	577	0,6%	1.180	0,6%	576	0,6%
Altri Europa	3.852	3,8%	8.145	4,2%	4.412	4,3%
America	3.075	3,0%	5.541	2,8%	3.044	3,0%
Asia	3.188	3,1%	4.810	2,5%	2.617	2,6%
Australia	815	0,8%	1.616	0,8%	631	0,6%
Africa	821	0,8%	1.762	0,8%	1.236	1,2%
<b>Totale</b>	<b>102.693</b>	<b>100%</b>	<b>194.500</b>	<b>100%</b>	<b>101.639</b>	<b>100%</b>

Le vendite in volumi per il semestre ammontano a 10,7 milioni di mq in lieve aumento rispetto ai 10,4 milioni di mq del corrispondente periodo del 2009 (19,3 milioni di mq dell'intero esercizio 2009).

Nei primi sei mesi del 2010 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 102,7 milioni di euro, in aumento dell' 1,0 per cento rispetto ai 101,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2009 (incremento del 2,9 per cento in termini di volumi).

A fine giugno 2010, l'incidenza percentuale dei costi sul valore della produzione risulta in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, passando dal 93,5% del primo semestre 2009 al 96,5% del primo semestre 2010 (93,8% alla fine dell'esercizio 2009). Tale maggiore incidenza è da imputarsi principalmente ai costi di ristrutturazione e riorganizzazione; in lieve aumento l'incidenza del costo del lavoro.

L'incidenza percentuale del costo del lavoro sul valore della produzione risulta infatti in aumento passando dal 30,6 per cento del primo semestre 2009 al 31,6 per cento del primo semestre 2010 (30,9 per cento al 31 dicembre 2009).

Al 30 giugno 2010 i dipendenti del Gruppo sono 1.711 (media del semestre pari a 1.744 unità) contro i 1.789 di inizio esercizio.

L'incidenza della gestione finanziaria, rispetto al corrispondente periodo 2009, varia, passando dal 2,7 per cento al 1,9 per cento. Gli oneri finanziari evidenziano al 30 giugno 2010 un saldo pari a 1.765 migliaia di euro pari al 1,9 per cento sul valore della produzione contro un saldo di 2.906 migliaia di euro nei primi sei mesi dell'anno 2009 pari al 2,7 per cento (2,0 per cento alla fine dell'esercizio 2009).

## Principali dati finanziari del Gruppo Ricchetti

(migliaia di euro)	30 Giugno 2010	31 dicembre 2009	30 Giugno 2009
Totale Attivo	419.067	422.576	436.852
Indebitamento finanziario netto	115.800	116.936	123.557
Patrimonio netto di Gruppo e dei Terzi	180.665	182.302	183.800
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	180.817	182.423	183.762

Al 30 giugno 2010 il Totale Attivo è pari a 419,1 milioni di euro, sostanzialmente allineato al valore di inizio esercizio, quando ammontava a 422,6 milioni di euro.

Al 30 giugno 2010 l'indebitamento netto consolidato è pari a 115,8 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 116,9 milioni di euro di inizio esercizio e in diminuzione di 7,8 milioni di euro rispetto ai 123,6 milioni di euro del 30 giugno 2009. La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 Giugno 2010	31 dicembre 2009	30 Giugno 2009
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	12.297	16.023	15.745
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	4.452	3.493	3.227
Crediti finanziari (+)	46	32	16
Strumenti finanziari derivati (+/-)	-	-	-
Finanziamenti (-)	(132.595)	(136.484)	(142.545)
<b>Posizione Finanziaria Netta di gruppo</b>	<b>(115.800)</b>	<b>(116.936)</b>	<b>(123.557)</b>

## La Società Capogruppo

Il conto economico della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. è così sintetizzabile:

## Conto economico

(migliaia di euro)	6 mesi		12 mesi		6 mesi	
	30-06-2010		31-12-2009		30-06-2009	
	%		%		%	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125,0	38.416	96,3	71.227	91,3	36.971
<b>Valore della produzione</b>	<b>100</b>	<b>30.742</b>	<b>100</b>	<b>73.948</b>	<b>100</b>	<b>40.476</b>
Costi della produzione esclusi amm.ti	(108,3)	(33.293)	(102,6)	(75.894)	(97,3)	(39.387)
<b>Risultato operativo lordo - EBITDA</b>	<b>(8,3)</b>	<b>(2.551)</b>	<b>(2,6)</b>	<b>(1.946)</b>	<b>2,7</b>	<b>1.090</b>
Ammortamenti	(7,6)	(2.345)	(6,7)	(4.942)	(5,8)	(2.368)
<b>Risultato operativo - EBIT</b>	<b>(15,9)</b>	<b>(4.896)</b>	<b>(9,3)</b>	<b>(6.888)</b>	<b>(3,1)</b>	<b>(1.278)</b>
Proventi (Oneri) finanziari - Net	(5,3)	(1.639)	2,0	1.457	(5,4)	(2.189)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6,7)	(2.058)	(3,7)	(2.714)	(3,6)	(1.475)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(27,9)</b>	<b>(8.593)</b>	<b>(11,0)</b>	<b>(8.145)</b>	<b>(12,2)</b>	<b>(4.942)</b>
Imposte sul reddito	(1,9)	(569)	-	17	(0,5)	(220)
<b>Risultato netto</b>	<b>(29,8)</b>	<b>(9.163)</b>	<b>(11,0)</b>	<b>(8.128)</b>	<b>(12,7)</b>	<b>(5.162)</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>						
<b>Risultato per azione base</b>		<b>(0,174)</b>		<b>(0,154)</b>		<b>(0,098)</b>
<b>Risultato diluito per azione</b>		<b>(0,174)</b>		<b>(0,154)</b>		<b>(0,098)</b>

Le vendite in volumi per il semestre ammontano a 5,2 milioni di mq rispetto ai 4,1 milioni di mq. del corrispondente periodo del 2009 ed agli 8,1 milioni di mq dell'intero esercizio 2009, risultando in aumento del 26,8 per cento in termini di volumi e del 3,9 per cento in termini di valore rispetto al primo semestre 2009.

### LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

In aumento il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:

20,0 milioni di euro (+11,2 per cento) per la svedese Höganäs Byggkeramik AB,  
12,0 milioni di euro (+8,8 per cento) per la finlandese Oy Pukkila AB,  
3,4 milioni di euro (+15,2 per cento) per la controllata italiana Biztiles Italia Spa,

In lieve flessione il fatturato delle seguenti controllate rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio:

27,8 milioni di euro (-0,6 per cento) per la portoghese Cinca SA,  
6,6 milioni di euro (-1,2 per cento) per la tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH,  
3,4 milioni di euro (-7,5 per cento) per la controllata danese Evers AS,  
2,0 milioni di euro (-13,6 per cento) per la società francese Höganäs Ceramiques France,  
1,1 milioni di euro (-4,2 per cento) per la società norvegese Höganäs Byggkeramik AS.

### RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONTROLLATE DALLE CONTROLLANTI

Le società comprese nell'area di consolidamento hanno intrattenuto rapporti commerciali per acquisto di merci e servizi, con le seguenti società :

(migliaia di euro)	Ricavi per vendite e servizi	Costi per per acquisti e servizi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	Rettifiche attività finanziarie
Finanziaria Nordica S.p.A.	1				
Sic S.p.a.	1				
Fincisa S.p.A.	2	92	95		
Arca S.p.A.	22				
C.I.S.F. Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano SpA	3	777	54		
Kabaca S.p.A.				17	
Beni Immobili S.p.a.	3	540			
Vanguard S.r.l.					(12)
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	330	15			
Cronos S.r.l.	2	354			
Studiolive S.r.l.		2			
Ravenna Mill S.p.A.		-			
La Servizi Generali S.r.l.	2	141			
Cinca Italia S.p.A.			72		
Afin S.p.A.		-1	43		
I Lentischi S.r.l.		15			
<b>Totale</b>	<b>366</b>	<b>1.935</b>	<b>264</b>	<b>17</b>	<b>(12)</b>

I ricavi per vendite e servizi riguardano quanto a 332 mila euro a vendite di piastrelle in ceramica e per la differenza pari a 34 mila euro a prestazioni di servizi amministrativi.

I costi per acquisti e servizi si riferiscono, nel caso della correlata Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.A., ad addebito per l'affitto degli immobili di Sassuolo e Fiorano adibiti a magazzini per 299 mila euro e ad acquisti di piastrelle in ceramica per la differenza; in relazione a Beni Immobili S.p.A., il costo si riferisce all'addebito dell'affitto degli immobili adibiti ad uffici amministrativi, commerciali e direzionali. Per quanto riguarda la correlata Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa il costo si riferisce ad acquisti di prodotti finiti mentre per quanto riguarda Cronos Srl e Studiolive Srl i costi addebitati sono relativi a servizi di lavorazione su piastrelle di nostra produzione. I costi addebitati da Fincisa S.p.A. e La Servizi Generali S.r.l. sono relativi ai compensi per le prestazioni di servizio effettuate.

Tutte le operazioni sopra descritte sono state effettuate a condizioni e prezzi correnti di mercato.

Per quanto riguarda i proventi finanziari, l'importo relativo alla società Kabaca S.p.A. si riferisce agli interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso dalla stessa.

Per quanto riguarda i rapporti di natura patrimoniale in essere alla fine del 1° semestre 2009 e le transazioni di natura finanziaria con aziende correlate si rimanda alle note esplicative.

#### AZIONI PROPRIE

In data 11/12/1997 l'Assemblea dei soci ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere operazioni di compravendita di azioni proprie sul sistema telematico tramite società di intermediazione autorizzata; in data 26 gennaio 2009 l'Assemblea dei soci ha rinnovato, per ulteriori 18 mesi, la suddetta autorizzazione è scaduta quindi durante il mese di luglio 2010; al 30 giugno 2010 la società detiene n. 844.932 azioni proprie (pari all' 1,578% del capitale).

L'importo delle azioni proprie detenute dal Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A al 30 giugno 2010 è classificato, in conformità allo IAS 32, nel patrimonio netto a riduzione del capitale sociale.

Il capitale sociale al 30 giugno 2010 al netto delle azioni proprie risulta quindi formato da n 52.705.732 azioni pari a 54.813 migliaia di euro.

## CORPORATE GOVERNANCE

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e l’osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione, è consultabile sul sito Internet [www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com).

## FATTORI CRITICI DI RISCHIO

In capo al Gruppo, nel caso in cui rischi specifici determinino il sorgere di obbligazioni, questi sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e trovano menzione nell’ambito delle Note illustrative al Bilancio unitamente alle passività potenziali di rilievo. Qui di seguito si fa riferimento a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della nostra Società.

Innanzitutto i vari fattori macro-economici possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Fra questi citiamo la variazione del P.I.L., il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l’andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse, il costo delle materie prime. Durante l’anno 2008 e più specificatamente durante il secondo semestre 2008 il Gruppo si è trovato di fronte una crescente incertezza, un deterioramento delle condizioni generali dell’economia, ad una stretta creditizia ed è presumibile che dette condizioni di debolezza dell’economia persistano per almeno buona parte del 2010. Ove tale situazione di debolezza ed incertezza dovesse persistere nel futuro, l’attività e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

In questa situazione ogni previsione diventa difficile di conseguenza la situazione economica e finanziaria del Gruppo potrebbe essere negativamente impattata dalla volatilità dei mercati finanziari e dal conseguente deterioramento del mercato dei capitali, dall’incremento dei prezzi dell’energia, dalle fluttuazioni nei prezzi delle materie prime, da fluttuazioni avverse in fattori specifici quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative.

Inoltre, una parte delle vendite del Gruppo hanno luogo al di fuori dell’Unione Europea. Pertanto, il Gruppo è esposto ai rischi inerenti l’operare su scala globale, inclusi i rischi relativi all’esposizione a condizioni economiche e politiche locali e all’attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni.

I mercati in cui il Gruppo opera sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, di innovazione, di condizioni economiche, di efficienza energetica, di affidabilità e sicurezza.

Il successo delle attività del nostro Gruppo dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione dell’impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità dell’Ufficio Clienti e dell’Ufficio Recupero Crediti e Gestione Contenzioso sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei partner commerciali. Questa procedura permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscano di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alla società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

L'attività di attivazione e di monitoraggio del cliente si basa sulla raccolta dei dati e delle informazioni sui nuovi clienti (per permettere una valutazione completa e corretta dei rischi che un nuovo cliente può apportare) e sulla supervisione dell'evoluzione delle singole posizioni creditizie. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia mai significativo.

Le prassi operative della società consentono un controllo del rischio di credito, attraverso una procedura che consente di monitorare le classi di merito dei clienti che richiedono dilazioni nei pagamenti, limitando così la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie. Il rischio di credito è inoltre mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplici ed il fatturato particolarmente distribuito. Per quanto riguarda il rischio di controparte finanziaria derivante dall'impiego della liquidità, la società attua politiche che limitano l'esposizione di credito con le singole istituzioni finanziarie.

Il *fair value* delle categorie sopra indicate non viene esposto in quanto il valore contabile ne rappresenta un'approssimazione ragionevole.

### **Rischi ambientali**

L'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate nell'ambito dell'operatività sono trattate nel rispetto delle norme alle quali la società soggiace. In materia di politica ambientale la società promuove azioni e progetti che garantiscono il rispetto dell'ambiente e rispondono alle esigenze degli stakeholder, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la conformità alle normative ambientali e ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e del rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato.

Per un maggior dettaglio sulle caratteristiche dei rischi a cui è esposta la società si rimanda al contenuto della nota integrativa.

### **OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che il primo semestre 2010 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

### **EVENTI RILEVANTI DEL SEMESTRE**

La grave crisi economica mondiale e del settore ceramico in particolare, ha imposto alla nostra società di ricercare in tempi brevi soluzioni che le possano permettere di essere pronta a ripartire al termine di questo periodo di congiuntura negativa e trovare la necessaria competitività e produttività per poter reggere alla pressione delle mutate condizioni di mercato.

E' stato pertanto definito un piano globale di ristrutturazione e riorganizzazione a livello di gruppo, che si fonda sui seguenti punti :

- Ricerca immediata di cash flow attraverso una drastica riduzione delle giacenze di prodotto finito a magazzino e riduzione dei volumi produttivi;
- Procedere ad investimenti mirati alla realizzazione ed all'adeguamento delle strutture produttive al fine di aumentare il valore aggiunto del prodotto;
- Interventi tecnico-impiantistici e modificazione degli assetti produttivi, gestionali e del mix prodotto;
- Effettuare investimenti in ricerca e sviluppo ed in formazione sul personale;
- Accorpamento delle produzioni dei siti modenesi sugli stabilimenti di Via Trebbo a Maranello (con la chiusura quindi a partire dal 1 gennaio 2010 dell'attività produttiva dello stabilimento di Via Vandelli a Gorzano).

In data 27 gennaio 2010 è stato siglato dalla nostra società, dalla R.S.U. aziendale e dalle OO.SS un Verbale di accordo per il quale la Regione Emilia Romagna, ha dato parere favorevole alla richiesta di CIGS – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per un massimo di 500 lavoratori contemporaneamente.

I punti salienti dell'accordo prevedono:

- l'intervento di CIGS per un periodo di 24 mesi a decorrere dal 1° febbraio 2010 per Ristrutturazione per gli stabilimenti produttivi con annessi magazzini di Via Trebbo

109 Maranello denominato Cerdisa 7, di Via Trebbo 119 Maranello denominato Cisa 3 e Via Vandelli 396 Gorzano denominato Cisa 4 e per Riorganizzazione per lo stabilimento produttivo di Mordano (Bologna) Via Fluno 800;

- premesso che nel suo complesso l'esuberanza di personale dipendente nel periodo della CIGS è di circa 330 lavoratori, allo scopo di ridurre l'impatto sociale, sarà attivata una procedura di mobilità per n. 145 lavoratori. Alla data del 30 giugno tale numero diminuisce di n. 47 unità lavorative per sopravvenute dimissioni.

Ulteriori dimissioni per n. 15 unità lavorative si sono avute al 30 giugno 2010 per i dipendenti in CIGS di Biztiles Italia S.p.A., e al 31 luglio 2010 per 21 unità lavorative in CIGS di Gres 2000 S.r.l.

Inoltre premesso che si è evidenziata la sussistenza di un esubero di personale impiegato nelle aree commerciali, marketing, amministrazione e servizi di gruppo, con l'intento di ridurre l'impatto sociale derivante da tale esubero e di salvaguardare l'occupazione in data 25 febbraio 2010 è stato siglato dalla nostra società, e dalle OO.SS un Verbale di accordo che prevede l'attivazione di un "contratto di solidarietà" per nr. 96 dipendenti della durata di 12 mesi a partire dal 1° marzo 2010 con orario settimanale ridotto del 25 per cento e con l'attivazione, durante il periodo di vigenza del C.D.S., di programmi formativi.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 14 luglio 2010 è stato sottoscritto il contratto di finanziamento con un *pool* di Istituti bancari coordinati dalla banca *arranger* MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. per la concessione di un mutuo chirografario a medio lungo termine per un importo complessivo di Euro 25 milioni.

Il *pool* di banche finanziatrici è composto, oltre che dalla banca *arranger*, da Banca Monte dei Paschi S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. e Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A..

Il finanziamento, richiesto per far fronte alle esigenze finanziarie aziendali con particolare riguardo alla necessità di rimodulazione dell'indebitamento finanziario in scadenza entro il 31 dicembre 2010, è stato erogato in una unica soluzione e prevede un rimborso in rate semestrali nell'arco di un periodo di massimi 5 anni, comprensivi di un periodo di 12 mesi di pre-ammortamento. Si precisa infine che tale rimodulazione dell'indebitamento non determinerà un peggioramento della posizione finanziaria netta della Società.

Il finanziamento dovrà rispettare i seguenti *covenants* da calcolare alla fine di ciascun esercizio, a partire dal 31 dicembre 2010 sul bilancio consolidato di Gruppo Ceramiche Ricchetti:

	2010	2011 e seguenti
PFN/Equity	$\leq 0,65$	$\leq 0,55$
PFN/Ebitda	$\leq 7,0$	$\leq 4,0$
Ebitda/OFN	$\geq 2,0$	$\geq 3,0$

e secondo i seguenti termini:

- a) al primo periodo di mancato rispetto di tutti e tre i predetti *covenants*
- b) al secondo periodo consecutivo di mancato rispetto di due su tre dei predetti *covenants*.

In data 16 agosto 2010 si è conclusa l'operazione di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti dell' 11 dicembre 2009, con la sottoscrizione di n. 28.284.093 azioni ordinarie di nuova emissione, al prezzo di euro 0,28 per azione, per un controvalore complessivo pari a Euro 7.919.546,04, al lordo di commissioni e spese, corrispondenti al 99,378% delle n. 28.461.078 azioni totali offerte. Si ricorda che il socio di maggioranza Fincisa S.p.A., in conformità agli impegni assunti, ha sottoscritto la porzione di sua spettanza di aumento di capitale pari a n. 15.983.622 azioni di nuova emissione per un controvalore di Euro 4.475.414,16, mentre la restante quota è stata sottoscritta dal mercato.

Il nuovo capitale sociale di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. risulterà pertanto pari a Euro 63.612.236,60, rappresentato da n. 81.834.757 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Una quota pari a 6 milioni di euro dell' aumento di capitale, garantita in data 24 giugno 2010 dal socio di maggioranza Fincisa S.p.A., è già compresa nel valore del patrimonio netto al 30 giugno 2010 sotto la voce "Versamento soci in cto futuro aumento di capitale".

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La limitata visibilità, allo stato attuale, di segnali di un'inversione di tendenza nelle dinamiche di mercato ci rendono cauti sull'evoluzione dei risultati per l'anno 2010.

Prestigiosa occasione per presentare le ultime novità è la rinomata fiera ceramica che si tiene tutti gli anni a Bologna, il Cersaie (dal 28 settembre 2010 al 3 ottobre 2010). Anche quest'anno il Gruppo Ceramiche Ricchetti si presenterà con una variegata gamma di nuovi prodotti tutti altamente specializzati a seconda dei marchi che li presenteranno.

S. Antonino di Casalgrande , 27 agosto 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Alfonso Panzani

## **Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 giugno 2010**

## Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

Sede Legale: 41126 Modena Strada delle Fornaci, 20  
 Uffici Amministrativi: 42013 S. Antonino di Casalgrande (Re) Via Statale 118/M  
 Capitale Sociale Euro 55.692.690,56 i.v. Iscritta al n° 156546 R.E.A di Modena  
 Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese di Modena n. 00327740379  
*Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Fincisa S.p.A.*

### Stato patrimoniale consolidato

Attività (in migliaia di euro)	Note	30 Giugno 2010	31 Dicembre 2009	30 Giugno 2009
Immobilizzazioni materiali	7.1	165.935	168.034	172.080
Avviamento	7.2	5.147	5.021	4.935
Attività immateriali	7.3	354	232	437
Partecipazioni in società collegate	7.4	6.746	6.741	6.687
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5.1	11.250	14.563	14.733
- di cui verso entità correlate		581	581	581
Altre attività finanziarie	7.6	952	954	953
Crediti verso altri	7.7.1	1.178	1.067	1.095
Crediti finanziari	7.8.1	100	137	249
- di cui verso entità correlate			-	
Crediti per imposte anticipate	7.15	1.175	1.112	1.136
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>192.837</b>	<b>197.862</b>	<b>202.305</b>
Crediti commerciali	7.9	53.069	41.023	50.996
- di cui verso entità correlate		346	124	1.634
Rimanenze di magazzino	7.10	156.750	167.294	167.864
Altri crediti	7.7.2	5.745	5.490	5.457
- di cui verso entità correlate		257	260	431
Crediti per imposte anticipate	7.15	5.120	5.923	5.975
Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.5.2	1.047	1.460	1.012
- di cui verso entità correlate				
Crediti finanziari	7.8.2	46	32	16
- di cui verso entità correlate		46	32	16
Strumenti finanziari derivati		-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.11	4.452	3.493	3.227
<b>Totale attività correnti</b>		<b>226.229</b>	<b>224.714</b>	<b>234.547</b>
<b>Totale attività</b>		<b>419.067</b>	<b>422.576</b>	<b>436.852</b>

<i>Passività e Netto</i>	<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	30 Giugno 2010	31 Dicembre 2009	30 Giugno 2009
Finanziamenti		7.13.1	47.618	46.174	37.979
Imposte differite passive		7.14	36.572	36.352	36.510
Fondi Tfr e di quiescenza		7.15	16.704	18.019	18.370
Fondi per rischi ed oneri		7.16	1.144	946	764
<b>Totale passività non correnti</b>			<b>102.038</b>	<b>101.491</b>	<b>93.623</b>
Finanziamenti		7.13.2	84.978	90.310	104.565
<i>-di cui verso società correlate</i>			<i>11.750</i>	<i>14.750</i>	<i>12.750</i>
Debiti commerciali		7.17	32.124	33.484	32.993
<i>-di cui verso società correlate</i>			<i>2.662</i>	<i>1.432</i>	<i>701</i>
Altri debiti		7.18	15.329	11.515	17.751
<i>-di cui verso società correlate</i>			-	-	-
Debiti tributari		7.19	3.933	3.473	4.120
Strumenti Derivati			-	-	-
<b>Totale passività correnti</b>			<b>136.364</b>	<b>138.782</b>	<b>159.428</b>
<b>Totale passività</b>			<b>238.402</b>	<b>240.274</b>	<b>253.052</b>
Capitale sociale		7.12	54.813	54.813	54.626
Fondo sovrapprezzo azioni			38.787	38.787	38.854
Altre riserve			27.751	21.386	21.388
Riserva di fair value			(107)	(1.280)	(4.641)
Utile a nuovo		7.12	68.937	75.239	75.558
Quota di spettanza dei terzi			(152)	(121)	38
Utile d'esercizio			(9.364)	(6.522)	(2.023)
<b>Totale patrimonio netto di gruppo e terzi</b>			<b>180.665</b>	<b>182.302</b>	<b>183.800</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>			<b>419.067</b>	<b>422.576</b>	<b>436.852</b>

## Conto economico consolidato

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	I semestre 2010	I semestre 2009
Ricavi delle vendite	7.20	102.693	101.639
-di cui verso società correlate		332	3.923
Altri ricavi	7.21	1.918	1.922
-di cui verso società correlate		34	32
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(10.209)	3.600
<b>Valore della produzione</b>		<b>94.402</b>	<b>107.161</b>
Costi per acquisti	7.22	(27.408)	(33.291)
-di cui verso società correlate		( 493)	(261)
Costi per servizi	7.23	(31.843)	(32.574)
-di cui verso società correlate		(1.408)	(1.253)
Costo del personale	7.24	(29.821)	(32.771)
Altri costi	7.26	(2.070)	(1.527)
-di cui verso società correlate		(34)	-
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>		<b>3.260</b>	<b>6.998</b>
Ammortamenti	7.25	(3.762)	(4.432)
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>(502)</b>	<b>2.566</b>
Proventi/(Oneri finanziari) – Net	7.27	(1.765)	(2.905)
-di cui verso società correlate		(247)	(161)
Rettifiche di valore delle attività fin.	7.28	(4.756)	-
-di cui verso società correlate		(12)	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(7.023)</b>	<b>(339)</b>
Imposte dell'esercizio	7.29	(2.373)	(1.684)
Risultato di pertinenza di terzi		31	0
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>		<b>(9.364)</b>	<b>(2.023)</b>
<b>EPS (espresso in euro)</b>			
<b>Risultato per azione base</b>	<b>7.30</b>	<b>-0,1777</b>	<b>-0,0385</b>
<b>Risultato diluito per azione</b>	<b>7.30</b>	<b>-0,1777</b>	<b>-0,0385</b>
<b><u>DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO:</u></b>			
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)</b>		<b>(9.364)</b>	<b>(2.023)</b>
Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita		1.173	1.528
Differenza di cambio da conversione delle gestioni estere		585	794
<b>TOTALE ALTRI UTILI/PERDITE (B)</b>		<b>1.758</b>	<b>2.322</b>
<b>TOTALE UTILE /PERDITA COMPLESSIVO (A) + (B)</b>		<b>(7.606)</b>	<b>299</b>
<b>Utile del periodo attribuibile a</b>			
Soci della controllante		(7.606)	299
Terzi		0	0

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO  
AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 30 GIUGNO 2009**

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva di fair value	Utili indivisi	Risultato	Totale	Capitale e riserve di terzi	Totale
<b>Saldo al 31-12-2008</b>	<b>54.666</b>	<b>38.837</b>	<b>21.493</b>	<b>(6.170)</b>	<b>88.209</b>	<b>-13.549</b>	<b>183.486</b>	<b>37</b>	<b>183.523</b>
Movimenti azioni proprie	(40)	17					(23)		(23)
Destinazione risultato					-13.549	13.549			-
Variazione altre riserve									
Variazione di Fair Value				1.529			1.529		1.529
Adeguamento riserva di conversione			(105)		898		793		793
Utile d'esercizio						(2.023)	(2.023)		(2.023)
<b>Variazione terzi</b>								<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Saldo al 30-06-2009</b>	<b>54.626</b>	<b>38.854</b>	<b>21.388</b>	<b>(4.641)</b>	<b>75.558</b>	<b>(2.023)</b>	<b>183.762</b>	<b>38</b>	<b>183.800</b>
<b>Saldo al 31-12-2009</b>	<b>54.813</b>	<b>38.787</b>	<b>21.386</b>	<b>(1.280)</b>	<b>75.239</b>	<b>-6.522</b>	<b>182.423</b>	<b>(121)</b>	<b>182.302</b>
Movimenti azioni proprie									
Versamento socio Fincisa cto aum cap			6.000				6.000		6.000
Destinazione risultato					(6.522)	6.522	-		-
Variazione altre riserve									
Variazione di Fair Value				1.173			1.173		1.173
Adeguamento riserva di conversione			365		220		585		585
Utile d'esercizio						(9.364)	(9.364)		(9.364)
<b>Variazione terzi</b>								<b>(31)</b>	<b>(31)</b>
<b>Saldo al 30-06-2010</b>	<b>54.813</b>	<b>38.787</b>	<b>27.751</b>	<b>(107)</b>	<b>68.937</b>	<b>(9.364)</b>	<b>180.817</b>	<b>(152)</b>	<b>180.665</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 30/06/2010

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>I semestre 2010</b>	<b>Anno 2009</b>	<b>I semestre 2009</b>
<b>1 Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio</b>	<b>(7.650)</b>	<b>(5.130)</b>	<b>(5.130)</b>
<b>2 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione operativa</b>			
Risultato del periodo prima delle imposte	(7.023)	(3.909)	(339)
Ammortamenti immateriali	108	114	64
Ammortamenti materiali	3.654	9.018	4.368
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondo TFR	(1.315)	(429)	(78)
Accantonamento (+)/utilizzo (-) fondi a lungo termine	198	74	(109)
Oneri finanziari netti (+)	1.765	4.108	2.905
Decremento (incremento) crediti commerciali e altri crediti	(12.412)	1.725	(8.253)
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>(280)</i>	<i>105</i>	<i>(1.637)</i>
Attività disponibili per la vendita	3.726	(510)	(232)
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>- 0,0</i>	<i>(0)</i>	<i>0</i>
Decremento (incremento) rimanenze	10.543	1.518	947
Incremento (decremento) fornitori e altre passività	2.455	(9.722)	(3.977)
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>1.230</i>	<i>991</i>	<i>421</i>
Variazione di imposte anticipate e differite	959	(230)	(139)
Imposte sul reddito corrisposte	(1.913)	(2.423)	(684)
<b>Totale</b>	<b>745</b>	<b>(667)</b>	<b>(5.525)</b>
<b>3 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione di investimento</b>			
Acquisizioni (-)/ Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	(349)	(99)	(169)
Acquisizioni (-)/Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	(1.562)	(2.403)	(1.798)
Partecipazioni ed altre attività finanziarie	(3)	(55)	(0)
<b>Totale</b>	<b>(1.914)</b>	<b>(2.558)</b>	<b>(1.967)</b>
<b>4 Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione finanziaria</b>			
Aumento riserve e utili a nuovo patrimonio netto	7.759	5.465	2.300
Incassi (rimborsi) debiti finanziari	(4.054)	(717)	6.601
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>(3.000)</i>	<i>7.750</i>	<i>5.750</i>
Decrementi (incrementi) crediti finanziari	23	65	(31)
<i>- di cui verso entità correlate</i>	<i>(14)</i>	<i>2</i>	<i>18</i>
Proventi finanziari netti	(1.765)	(4.108)	(2.905)
<b>TOTALE</b>	<b>1.963</b>	<b>705</b>	<b>5.965</b>
<b>5 Flusso di liquidità netto dell'esercizio</b>	<b>794</b>	<b>(2.520)</b>	<b>(1.527)</b>
<b>6 Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio</b>	<b>(6.856)</b>	<b>(7.650)</b>	<b>(6.657)</b>

## DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE

	30- giu- 2010	31-dic-2009	30-giu-2009
Depositi bancari e postali	4.119	3.320	3.067
Cassa	334	173	159
Utilizzi di S.b.f. – salvo buon fine	(11.309)	(11.142)	(9.883)
<b>TOTALE</b>	<b>(6.856)</b>	<b>(7.650)</b>	<b>(6.657)</b>

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO

	30-giu-10	31-dic-09	30-giu-09
A. Cassa	334	173	159
B. Altre disponibilità liquide	4.119	3.320	3.068
C. Titoli detenuti per la negoziazione	12.297	16.023	15.745
<b>D. Liquidità (A + B + C)</b>	<b>16.750</b>	<b>19.516</b>	<b>18.972</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>45</b>	<b>32</b>	<b>16</b>
F. Debiti bancari correnti	55.304	58.621	70.613
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	16.991	16.014	19.166
H. Altri debiti finanziari correnti	12.683	15.675	14.786
<b>I. Indebitamento finanziario correnti (F+G+H)</b>	<b>84.978</b>	<b>90.310</b>	<b>104.565</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)</b>	<b>68.183</b>	<b>70.762</b>	<b>85.577</b>
K. Debiti bancari non correnti	33.952	33.205	23.995
L. Altri debiti non correnti	13.666	12.969	13.985
<b>M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)</b>	<b>47.618</b>	<b>46.174</b>	<b>37.980</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto di gruppo (J+M)</b>	<b>(115.800)</b>	<b>(116.936)</b>	<b>(123.557)</b>

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. NOTE DI COMMENTO

Il presente Bilancio semestrale abbreviato relativo al periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo International Accounting Standards Board (IASB).

Il presente Bilancio semestrale abbreviato, in accordo con quanto previsto dall'art. 81 del Regolamento CONSOB, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, è redatto in conformità al principio contabile IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale (Bilanci intermedi), adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

Tutti i valori sono espressi, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato sottoposto alla revisione contabile limitata della Società di revisione Mazars S.p.A.; la revisione contabile limitata comporta un'estensione delle procedure di revisione significativamente inferiore rispetto a quelle previste per la revisione del Bilancio di esercizio.

### 2. DATA DI RIFERIMENTO

La presente Relazione semestrale consolidata è relativa al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2010 ed include :

- lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2010, comparato con lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2009 e lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009;
- il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2010, comparato con il conto economico consolidato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009, comprensivo del prospetto del conto economico complessivo;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato nei periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009;
- il rendiconto finanziario per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 e il rendiconto finanziario per l'intero esercizio 2009;

Si precisa, inoltre, che ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, vengono indicati nei prospetti gli effetti dei rapporti con parti correlate ulteriormente descritti nella Nota 9.

### 3. ATTIVITÀ E STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che compongono il gruppo operano quasi esclusivamente nell'ambito della produzione industriale e della commercializzazione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa.

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e quello delle società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

La Capogruppo è a sua volta controllata da Fincisa S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 28.485.561,00 interamente versato a sua volta controllata da SIC S.p.A. con sede in Modena, Strada delle Fornaci, 20 capitale sociale Euro 22.762.963,00, la quale risulta quindi esercitare la funzione di direzione e coordinamento di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Le società consolidate al 30 giugno 2010 sono di seguito riportate:

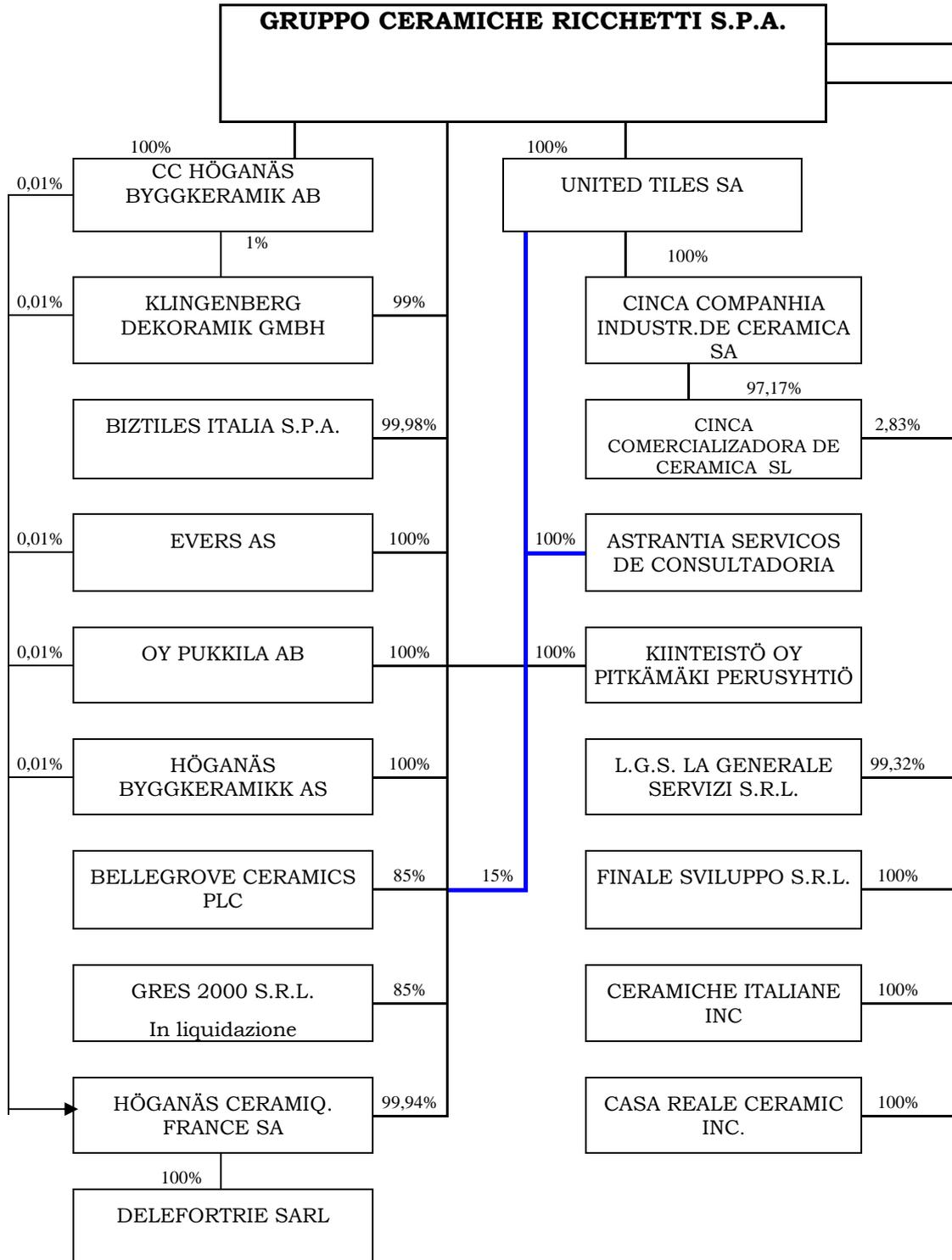
Denominazione	Sede	% di controllo 2010	% di controllo 2009	Capitale sociale 30-06-2010	
				Divisa	Valore
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	Italia		Holding	Euro	54.813.232,53
BizTiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	99,98	Euro	1.800.000
Grès 2000 S.r.l. in liquidazione	Italia	85,00	85,00	Euro	51.000
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	99,32	Euro	80.000
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	100,0	Euro	50.000
Investim S.p.A.	Italia	-	100,00	Euro	ceduta
Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA	Portogallo	99,998	99,998	Euro	6.718.000
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	100,00	Euro	5.045.638
CC Höganäs Byggkeramik AB	Svezia	100,00	100,00	Sek	15.600.000
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	100,00	100,00	Euro	4.076.530
Ricchetti Ceramic Inc.	USA	-	100,00	US\$	liquidata
Casa Reale Ceramic Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	130.000
Ceramiche Italiane Inc.	USA	100,00	100,00	US\$	100.000
Bellegrove Ceramics Plc	Gran Bretagna	99,85	99,85	GBP	2.000.000
Höganäs Byggkeramik AS	Norvegia	100,00	100,00	Nok	6.000.000
Evers AS	Danimarca	100,00	100,00	Dkr	3.300.000
Höganäs Céramiques, France SA	Francia	99,99	99,99	Euro	152.449
Cinca Comercializadora de ceramica S.L.	Spagna	100,00	100,00	Euro	954.989
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	100,00	Euro	33.638
Delefortrie Sarl	Francia	100,00	100,00	Euro	99.060
United Tiles SA	Lussemburgo	99,998	99,998	Euro	25.182.438
Astrantia Servicos do Consult.	Portogallo	100,00	100,00	Euro	5.000

Tramite le controllate estere, il gruppo mantiene la propria presenza produttiva e commerciale nei principali mercati internazionali.

Vengono inoltre riportati di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate non consolidate valutate all'equity:

Denominazione	Sede	% di controllo 30/06/2010	% di controllo 31/12/2009	Capitale sociale 30/06/2010	
				Divisa	Valore
Afin S.p.A.	Italia	21,01	21,01	Euro/000	6.982
Finmill S.p.A.	Italia	33,63	33,63	Euro/000	3.666
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	39,73	39,73	Euro/000	26
Cinca Italia S.p.A.	Italia	44,829	44,829	Euro/000	8.900

Di seguito si riporta schematicamente la struttura del gruppo:



## 4. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

### 4.1 PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

A partire dal 1° gennaio 2005 il Gruppo ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per quanto attiene agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e, con riferimento al conto economico, uno schema che prevede la classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

La presente relazione è presentata in migliaia di euro.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo.

### 4.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Gruppo Ceramiche Ricchetti SpA, delle sue controllate e delle sue collegate senza alcuna eccezione.

#### *(i) Società controllate*

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici dall'esercizio di tale attività. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono liberamente esercitabili o convertibili. Tali diritti di voto potenziali non sono considerati ai fini del processo di consolidamento in sede di attribuzione alle minoranze del risultato economico e della quota di patrimonio netto di spettanza. Non sono stati consolidati i bilanci di alcune società controllate per la loro scarsa significatività; queste partecipazioni sono valutate al *fair value* rappresentato sostanzialmente dal costo.

I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidati a partire dalla data in cui tale controllo viene meno.

L'acquisizione delle società controllate è contabilizzata in base al cosiddetto metodo dell'acquisto (*purchase account*). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente delle attività acquisite, azioni emesse o passività assunte alla data di acquisizione, maggiorato dai costi direttamente attribuibili all'operazione. L'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nell'attivo patrimoniale come avviamento. L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate rispettivamente in un'apposita voce di patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

*(ii) Società collegate*

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma non il controllo sulla gestione. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione. Il bilancio consolidato al 30 giugno 2010 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

Analogamente a quanto sopra descritto per le società controllate, anche l'acquisizione di società collegate è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto; in questo caso, l'eventuale eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è incluso nel valore della partecipazione.

Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico e a patrimonio netto.

*(iii) Transazioni eliminate nel processo di consolidamento*

I saldi infragruppo e gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo sono eliminate nel bilancio consolidato. Gli utili infragruppo derivanti da operazioni con società collegate sono eliminati nell'ambito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto. Le perdite infragruppo sono eliminate soltanto se non vi è evidenza che siano realizzate nei confronti di terzi. Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata è pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

**4.3 TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA***(i) Operazioni in valuta estera*

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è l'euro. Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie valutate al costo storico sono convertite al cambio in vigore alla data della transazione. Le attività e passività monetarie non valutate al *fair value* sono convertite in euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il *fair value*.

*(ii) Conversione dei bilanci in valuta estera*

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, comprese le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento relative all'avviamento e agli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera al di fuori della UE, sono convertite ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata Riserva di conversione. Al momento della dismissione di una entità economica estera, le differenze cambio accumulate e riportate nella Riserva di conversione saranno rilevate a conto economico.

- I cambi utilizzati sono i seguenti:

<b>Divisa</b>		<b>Cambio medio 1.01-30.06.2010</b>	<b>Cambio medio 1.01-30.06.2009</b>	<b>Cambio 30-06-2010</b>	<b>Cambio 31-12-2009</b>
Dollaro Usa	US\$	1,3268	1,3328	1,2271	1,4406
Corona Svedese	SEK	9,7888	10,8614	9,5259	10,2520
Corona Norvegese	NOK	8,0056	8,8956	7,9725	8,3000
Corona Danese	DKR	7,4421	7,4493	7,4488	7,4418
Lira Sterlina	GBP	0,8700	0,8939	0,8175	0,88810

I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono stati elisi.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### 4.4 ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE ( held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come *held for sale* ed il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al *fair value*, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del *fair value*.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

### 4.5 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

#### (i) Immobilizzazioni di proprietà

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo di acquisizione o di produzione e sono esposti al netto degli ammortamenti (vedi successivo punto *iv*) e delle perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il *fair value* al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

#### (ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati (vedi successivo punto *iv*) e delle perdite di valore (vedi principio contabile *m*). La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nel principio contabile 4.19.

#### (iii) Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

*(iv) Ammortamenti*

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	25 anni
Forni	10 anni
Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 – 5 anni
Altri beni	3 – 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

**4.6 ATTIVITA' IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal fair value del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo, così definito è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento del prezzo è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Per le immobilizzazioni immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo (capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione non sono mai capitalizzati.

**4.7. AVVIAMENTO**

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle perdite di valore (impairment losses). L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore (vedi principio contabile 4.9). L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione.

L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

L'avviamento non viene ammortizzato, ma allocato alle Cash Generating Units (CGU) e sottoposto annualmente, o più frequentemente se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività". Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

**4.8. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile

che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

#### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

#### **Diritti marchi e licenze**

I diritti, marchi e licenze sono contabilizzati al costo e rappresentati al netto degli ammortamenti accumulati; diritti, marchi e licenze a vita utile finita sono ammortizzati linearmente a quote costanti sulla base della vita utile stimata come segue:

- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno da 3 a 10 anni;
- Software, licenze e altri 5 anni.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative.

I costi correlati allo sviluppo o al mantenimento dei programmi di software sono contabilizzati come costi incrementativi.

### **4.9. IMPAIRMENT DI ATTIVITA'**

#### **Perdite di valore**

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (*impairment*).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit*) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (*cash generating units*) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le *cash generating units* sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

#### **(i) Calcolo del presunto valore di recupero**

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla *cash generating unit* alla quale l'attività appartiene.

#### **(ii) Ripristino di perdite di valore**

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (*held to maturity*) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Il raffronto tra il valore del patrimonio netto di Gruppo per azione ed il valore di quotazione dell'azione a fine anno e nel periodo fino alla data di redazione del progetto di bilancio evidenzia un valore contabile superiore a quello di mercato. Gli amministratori ritengono che tale evidenza sia sostanzialmente imputabile alla particolare situazione dei mercati finanziari verificatasi a seguito della crisi mondiale in atto. Pertanto il valore di mercato non è considerato rappresentativo del valore del Gruppo.

#### **4.10. PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate o sottoposte a controllo congiunto sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (*available for sale*) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al *fair value*, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

#### **4.11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al *fair value*.

#### **4.12. ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI.**

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, inclusivo dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore

nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo (vedi paragrafo 4.9. ). I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

#### 4.13. RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

#### 4.14. PATRIMONIO NETTO

##### ***Capitale sociale***

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

##### ***Azioni proprie***

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, compresi eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

##### ***Riserva di fair value***

La posta accoglie le variazioni di fair value, al netto dell'effetto imposte, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita patrimonio netto.

##### ***Altre riserve***

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

##### ***Utili a nuovo***

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

#### 4.15. DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

#### 4.16. PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

##### ***(i) Benefici a breve termine***

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

##### ***(ii) Piani a contributi definiti (Defined contribution plans)***

Il Gruppo partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce

l'obbligazione del Gruppo nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo nel quale sono dovuti.

***(iii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)***

I benefici garantiti ai dipendenti (*defined benefit plans*) erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del periodo di impiego nel Gruppo, che includono il trattamento di fine rapporto ed i fondi pensione, sono calcolati separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del *fair value* di eventuali attività relative. Il tasso di interesse attualizzato è quello, alla data di riferimento dello stato patrimoniale, calcolato attraverso un'interpolazione lineare dei tassi BID e ASK, SWAP. Il calcolo è effettuato con cadenza annuale da un attuario indipendente usando il metodo del *projected unit credit* (proiezione unitaria del credito).

Nel caso di incrementi dei benefici del piano, la porzione dell'aumento relativa al periodo di lavoro precedente è imputata a conto economico in quote costanti nel periodo nel quale i relativi diritti diverranno acquisiti. Nel caso i diritti siano acquisiti da subito, l'incremento è registrato immediatamente a conto economico.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza (il Gruppo non si avvale del cosiddetto metodo del corridoio).

*Trattamento di fine rapporto*

Al fine di permettere una migliore comprensione dei dati rappresentati si ricorda che tra il 1° gennaio 2007 ed il 30 giugno 2007, i lavoratori dipendenti hanno dovuto decidere la destinazione del proprio TFR maturando in maniera esplicita o tacita attraverso apposita comunicazione scritta. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 resta comunque presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione del rapporto.

Volendo sintetizzare il metodo di valutazione dello IAS 19 - Trattamento di fine rapporto utilizzato in accordo con i pronunciamenti di OIC ed ASSIREVI, si può dire quanto segue:

- Trattamento di fine rapporto maturato sino al 31 dicembre 2006 = piano a benefici definiti (con calcolo attuariale). Nulla è variato rispetto al passato.
- Trattamento di fine rapporto destinato dall'1 gennaio 2007 alla previdenza complementare = piano a contribuzione definita (senza calcolo attuariale e senza attualizzazione).
- Trattamento di fine rapporto destinato dall'1 gennaio 2007 al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS = piano a contribuzione definita (senza calcolo attuariale e senza attualizzazione).

I cambiamenti intervenuti nella normativa di riferimento hanno comportato variazioni nelle assunzioni attuariali utilizzate per la valutazione della passività relativa al fondo maturato fino al 31 dicembre 2007.

#### 4.17. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito al 30 giugno 2010 sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in

funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

#### 4.18. FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri.

Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

#### 4.19. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'*Hedge accounting*.

#### 4.20. RICA VI

##### **(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi**

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

##### **(ii) Contributi statali**

I contributi statali sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività, piuttosto che come posta rettificativa del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto, al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il Gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. Il contributo è accreditato a conto economico in base alla vita utile del bene per il quale è concesso, mediante la tecnica dei risconti, in modo da nettare le quote di ammortamento rilevate.

I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

##### **(iii) Dividendi**

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data in cui è maturato il diritto alla loro percezione.

#### 4.21. COSTI

##### **(i) Canoni di affitti e di leasing operativi**

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

**(ii) Canoni di leasing finanziari**

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

**(iii) Proventi ed oneri finanziari**

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

**4.23. IFRS ED INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE**

Va ricordato che lo IASB (*International Accounting Standard Board*) e l'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretation Committee*) potrebbe pubblicare nuovi Principi, Interpretazioni o modifiche agli standard esistenti. I principi non ancora omologati dal legislatore comunitario e di conseguenza non ancora entrati in vigore alla data del presente documento, non sono stati adottati nella redazione del presente bilancio consolidato, ma il Gruppo ne ha comunque considerato gli effetti.

**4.24. USO DI STIME**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione il ricorso a stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

**4.25. UTILE PER AZIONE**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le azioni aventi potenziale effetto diluitivo.

**4.26 CORREZIONI DI ERRORI**

Lo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) disciplina, tra l'altro, le modalità di rilevazione e rappresentazione degli errori di esercizi precedenti.

Secondo tale principio, rientrano nel concetto di errore gli errori aritmetici, gli errori nell'applicazione di principi contabili, le sviste o interpretazioni distorte di fatti e le frodi.

Gli errori rilevanti, in relazione alla loro dimensione e alle circostanze che li hanno determinati, devono essere corretti retroattivamente nel primo bilancio autorizzato alla pubblicazione dopo la loro scoperta come segue:

- determinando nuovamente gli importi comparativi per gli esercizi precedenti in cui è stato commesso l'errore; o
- determinando nuovamente i saldi di apertura di attività, passività e patrimonio netto per il primo esercizio precedente presentato se l'errore è stato commesso precedentemente a tale esercizio.

La determinazione retroattiva dei valori consiste nel correggere la rilevazione, la valutazione e l'informativa concernente gli importi di elementi del bilancio come se l'errore di un esercizio precedente non fosse mai avvenuto.

## 5. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

### ***Fattori di Rischio finanziario***

L'attività corrente della Società, che opera attivamente sui mercati esteri fuori dall'area Euro, la espone al rischio di fluttuazioni negative di cambio, prevalentemente nell'area del Dollaro Usa.

Per svolgere la propria attività la Società si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che la espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria, in linea con le procedure della policy di gestione del rischio della società.

### ***Rischio di cambio***

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato. Le operazioni poste in essere a copertura di detto rischio sono trattate dalla società in regime di Hedge Accounting perché definite a fronte di transazioni future altamente probabili.

Le fluttuazioni della parità dal momento della fatturazione all'incasso vengono poi gestite separatamente senza l'attivazione dell'Hedge Accounting.

La politica di rischio di cambio adottata è quella di coprire tra il 50% ed il 90% delle future transazioni in valuta, a seconda che siano costituite da flussi previsionali di budget delle vendite in valuta o da flussi di portafoglio ordini acquisiti.

### ***Rischio di tasso***

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine in essere.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie per l'operatività della società.

La società ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie.
- Monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla società di soddisfare i suoi fabbisogni.

### ***Strumenti finanziari derivati.***

Durante il primo semestre 2010 sono stati stipulati due contratti derivati di copertura tassi sui seguenti finanziamenti contratti alla fine dell'esercizio 2009:

- mutuo ipotecario di 7,6 milioni di euro ottenuto da Cassa Risparmio Parma e Piacenza, in scadenza il 17 settembre 2019, rimborsabile in trentadue rate trimestrali a partire dal 18 settembre 2011;
- mutuo ipotecario di 7,0 milioni di euro ottenuto da Banca Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero S.p.A., in scadenza il 30 giugno 2017, rimborsabile in tredici rate semestrali a partire dal 30 giugno 2011.

## 6. INFORMAZIONI SETTORIALI

### Settore di attività

Il Gruppo opera esclusivamente nel settore dell'industria ceramica per la produzione e commercializzazioni di piastrelle per pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiali accessori per la posa dal 1968.

Ai fini del controllo direzionale, il Gruppo e' attualmente organizzato in un'unica divisione – prodotti ceramici. Il settore di attività è quindi stato considerato come primario, mentre sono stati considerati secondari i settori geografici.

Le informazioni sul settore di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo. Considerando quindi l'unicità del settore di riferimento di seguito ci si limita a dare informativa relativamente alla ripartizione per area geografica dei ricavi, della produzione e dei crediti commerciali del gruppo.

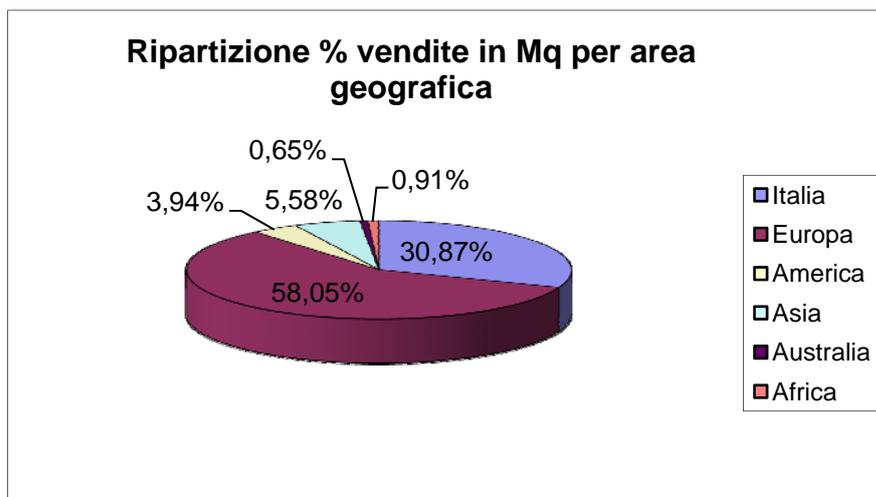
I settori geografici sono stati individuati in base alla locazione dei propri mercati, clienti ed aree produttive.

La ripartizione del volume dei ricavi, per area geografica, è la seguente (in migliaia di euro):

Analisi per area geografica	1° semestre 2010		Esercizio 2009		1° semestre 2009	
	€000	%	€000	%	€000	%
Italia	18.524	18,0%	37.836	19,5%	20.566	20,2%
Europa	76.270	74,3%	142.935	73,5%	73.545	72,4%
Svezia	19.157	18,7%	33.582	17,3%	16.825	16,6%
Francia	11.989	11,7%	22.006	11,3%	12.126	11,9%
Spagna e Portogallo	11.533	11,2%	21.701	11,2%	10.729	10,6%
Finlandia	10.681	10,4%	17.959	9,2%	9.678	9,5%
Germania	7.068	6,9%	14.054	7,2%	6.815	6,7%
Danimarca	3.387	3,3%	7.172	3,7%	3.705	3,6%
Regno Unito	2.893	2,8%	5.875	3,0%	2.760	2,7%
Grecia	1.858	1,8%	4.439	2,3%	2.282	2,2%
Belgio e Lussemburgo	1.246	1,2%	2.747	1,4%	1.448	1,4%
Norvegia	1.160	1,1%	2.249	1,2%	1.150	1,1%
Olanda	869	0,8%	1.826	0,9%	1.039	1,0%
Austria	577	0,6%	1.180	0,6%	576	0,6%
Altri Europa	3.852	3,8%	8.145	4,2%	4.412	4,3%
America	3.075	3,0%	5.541	2,8%	3.044	3,0%
Asia	3.188	3,1%	4.810	2,5%	2.617	2,6%
Australia	815	0,8%	1.616	0,8%	631	0,6%
Africa	821	0,8%	1.762	0,8%	1.236	1,2%
<b>Totale</b>	<b>102.693</b>	<b>100%</b>	<b>194.500</b>	<b>100%</b>	<b>101.639</b>	<b>100%</b>

La ripartizione in Mq delle vendite per area geografica è esposta nella seguente tabella:

VENDITE IN VOLUMI PER AREA GEOGRAFICA	1° semestre 2010		Esercizio 2009		1° semestre 2009	
	Mq/000	%	Mq/000	%	Mq/000	%
Italia	3.290	30,9	5.495	28,5	3.133	30,2
Europa	6.187	58,1	12.168	63,1	6.333	61,2
Nord America	420	3,9	762	3,9	402	3,9
Asia	595	5,6	521	2,7	281	2,7
Australia	69	0,6	143	0,7	62	0,6
Africa	97	0,9	203	1,1	143	1,4
<b>Totale</b>	<b>10.658</b>	<b>100</b>	<b>19.292</b>	<b>100</b>	<b>10.354</b>	<b>100</b>

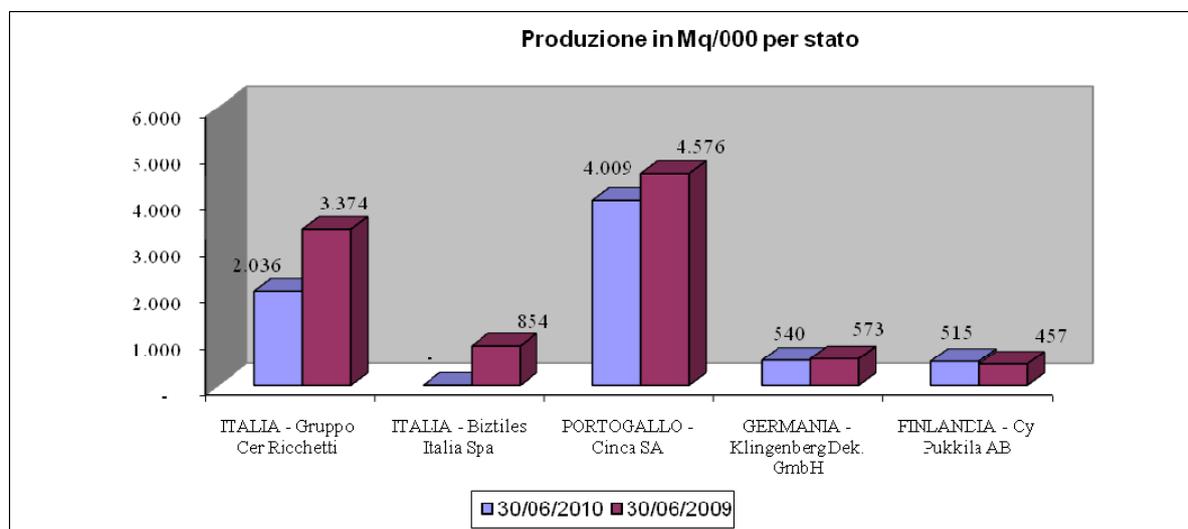


### Produzione per area geografica

L'attività industriale del primo semestre dell'esercizio 2010 ha generato una produzione di 7.100 migliaia di metri quadri dislocata presso gli stabilimenti produttivi posizionati in Italia, Portogallo, Germania, Finlandia.

Di seguito si riporta la dislocazione internazionale per paese della produzione in metri quadrati al 30 giugno 2010 al 31 dicembre 2009 e al 30 giugno 2009 del Gruppo:

	Produzione Mq/000		
	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2009
ITALIA – Gruppo Cer.Ricchetti Spa	2.036	7.121	3.374
ITALIA - Biztiles Italia Spa	-	854	854
PORTOGALLO - Cinca SA	4.009	8.105	4.576
GERMANIA – Klingenberg Dek GmbH	540	1.108	573
FINLANDIA - Oy Pukkila AB	515	890	457
<b>Totale</b>	<b>7.100</b>	<b>18.078</b>	<b>9.834</b>



## 7. DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Il commento sulla situazione complessiva delle imprese incluse nel consolidato, sull'andamento della gestione ed i rapporti tra le società del gruppo sono illustrati nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda; per quanto riguarda le singole voci del bilancio precisiamo quanto segue:

### 7.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nell'ambito delle immobilizzazioni materiali nel corso del semestre sono evidenziati dal seguente prospetto (in migliaia di euro):

Descrizione	Valore lordo al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	Valore lordo al 30/06/10	Valore netto al 30/06/10
	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000
<b>COSTO STORICO</b>							
Terreni	76.369				49	76.418	76.418
Fabbricati costruzioni leggere	168.872	11			439	169.322	76.590
Impianti e macchinari	232.678	1.561	(25.160)	30	134	209.243	9.237
Attrezzature ind.li e comm.li	5.985	52	(310)		15	5.742	375
Altri beni	16.660	172	(922)	(19)	112	16.003	1.467
Immobilizzazioni in corso	1.079	812	(13)	(30)		1.848	1.848
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>501.643</b>	<b>2.608</b>	<b>(26.045)</b>	<b>(19)</b>	<b>749</b>	<b>478.576</b>	<b>165.935</b>

Di seguito di riportano i movimenti intervenuti sugli ammortamenti cumulati :

Descrizione	Valore finale al 31/12//2009	Decrementi	Riclassifiche	Ammort. e Svalutazioni	Effetto Cambio	Valore finale al 30/06/2010
	€000	€000		€000	€000	€000
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>						
Terreni	—	—		—	—	—
Fabbricati e costruzioni leggere	90.331			2.040	360	92.732
Impianti e macchinari	222.662	(24.076)	104	1.244	72	200.006
Attrezzature industriali e comm.li	5.541	(299)		111	14	5.367
Altri beni	15.075	(883)	(19)	259	104	14.535
<b>Totale Fondi Ammortamenti</b>	<b>333.609</b>	<b>(25.154)</b>	<b>(19)</b>	<b>3.654</b>	<b>550</b>	<b>312.641</b>

Gli incrementi del semestre sono relativi quanto a 1,6 milioni euro alla società capogruppo e riguardano investimenti mirati alla realizzazione ed all'adeguamento delle strutture produttive al fine di aumentare il valore aggiunto del prodotto e per la differenza sono equamente distribuiti tra le società produttive estere Pukkila Finlandia, Klingenberg Germania e Cinca Portogallo e relativi ad interventi fisiologici di adeguamento degli impianti, delle infrastrutture e dell'attuazione di programmi di mantenimento della capacità produttiva esistente.

I decrementi del semestre sono riferiti principalmente alla dismissione dei macchinari e degli impianti degli stabilimenti di Gorzano di Maranello (Modena) e di Finale Emilia (Modena) di proprietà della capogruppo non più produttivi e dei macchinari della società controllata Gres 2000 S.r.l. in liquidazione dall'inizio dell'esercizio 2010.

Nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari ad incremento delle immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta il dettaglio dei terreni per ogni società del gruppo:

Descrizione	Valore al	Valore al
	30-06-2010	31-12-2009
	€000	€000
Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa	60.068	60.068
Klingenberg Dekoramik GmbH	98	98
Cinca SA	8.246	8.246
Oy Pukkila Ab	1.716	1.716
Bellegrove Ceramics Plc	3	3
CC Höganäs Byggkeramik Ab	677	629
Höganäs Byggkeramik As	19	19
Höganäs Ceramiques France Sa	19	19
La Generale Servizi S.r.l.	3.157	3.156
Finale Sviluppo S.r.l.	2.415	2.415
<b>Totale</b>	<b>76.418</b>	<b>76.369</b>

## 7.2 AVVIAMENTO

L'avviamento non è sottoposto ad ammortamento ma assoggettato, con cadenza almeno annuale, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore (cd "impairment test"). A tal fine l'avviamento è allocato, sin dalla data di acquisizione, o entro la fine dell'esercizio a questo successivo, ad una o più unità generatrici di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit).

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento di ogni singola CGU attraverso la determinazione del valore in uso.

Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di sconto, il tasso di crescita e le attese di variazione dei prezzi di vendita e dall'andamento dei costi diretti prendendo come riferimento gli indicatori medi di settore.

Di seguito si riporta il dettaglio per CGU (Cash Generating Unit):

	Saldo al	Saldo al
	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
CC Höganäs Byggkeramik AB - Svezia	1.778	1.652
Cinca SA - Portogallo	3.369	3.369
<b>Totale</b>	<b>5.147</b>	<b>5.021</b>

## 7.3 ATTIVITA' IMMATERIALI

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali (in migliaia di euro):

Descrizione	Costo originario	Ammort. cumulato	Saldo al 31/12/2009	Incrementi	Riclassifiche	Amm.ti	Saldo al 30/06/2010
	€000	€000	€000	€000	€000	€000	€000
Diritti di brevetto industriale	1.013	(904)	109	13		(28)	94
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	526	(481)	45	1		(10)	36
Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-				
Altre imm. Imm.	175	(97)	78	112	104	(70)	224
<b>Totale altre attività immateriali</b>	<b>1.714</b>	<b>(1.482)</b>	<b>232</b>	<b>126</b>	<b>104</b>	<b>(108)</b>	<b>354</b>

I diritti, brevetti e opere dell'ingegno includono le spese sostenute per la dotazione di software e per brevetti ammortizzate generalmente in un periodo di 5 esercizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali si compongono di migliorie su immobili ed altri oneri di cui è stata constatata l'utilità pluriennale; essi sono ammortizzati secondo piani di ammortamento rapportati alla durata della relativa utilità.

L'incremento del semestre è sostanzialmente imputabile a costi incrementativi su beni di terzi.

#### 7.4 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' COLLEGATE

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nelle partecipazioni (valori in migliaia di euro):

Denominazione	Valutazione all'equity al 31/12/2009	Valutazione all'equity al 30/06/2010
	€000	€000
Afin S.p.A.	1.402	1.402
FinMill S.p.A.	1.101	1.101
Vanguard S.r.l.	6	11
Cinca Italia S.p.A	4.232	4.232
<b>Totale</b>	<b>6.741</b>	<b>6.746</b>

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale divisa €	Patrimonio netto totale esercizio 2009	Utile (perdita) esercizio 2009	% diritti di voto esercitabile	Valutazione all'equity al 30/06/2010	Valutazione all'equity al 31/12/2009
		€000	€000	€000	€000	€000	€000
Afin S.p.A.	Modena	6.982	6.670	189	21,01	1.402	1.402
FinMill S.p.A.	Bologna	3.666	3.141	(968)	33,63	1.101	1.101
Vanguard Srl	Modena	26	(20)	(32)	39,73	11	6
Cinca Italia spa	Modena	8.900	9.447	112	44,829%	4.232	4.232
<b>Totale</b>						<b>6.746</b>	<b>6.741</b>

I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

## 7.5 ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

### 7.5.1. Attività non correnti

Le attività finanziarie non correnti al 30 giugno 2010 riguardano investimenti in titoli azionari disponibili per la vendita di natura strategica detenuti dalle società controllate United Tiles SA e Astrantia Servicos de Consultadoria S.L, e da n. 1.125 obbligazioni, del valore nominale unitario di euro 516,46, pari ad un valore nominale complessivo di 581 migliaia di euro, relative ad un prestito obbligazionario emesso dalla società correlata Kabaca S.p.A. Il prestito obbligazionario, cui corrisponde una remunerazione del 6 per cento annuo, ha durata fino al 2027.

Risultano inoltre iscritti titoli a reddito fisso detenuti dalle società controllate Evers AS e Hoganas Byggkeramikk AS.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore al 30/06/2010
	€000	€000	€000	€000	€000
Azioni Mediobanca detenute da United Tiles	12.225			(3.157)	9.068
Investimenti detenuti da Astrantia	1.414		(7)		1.407
Obbligazioni convertibili Kabaca Spa detenute dalla capogruppo	581				581
Titoli detenuti da Evers Danimarca	254		(138)		116
Titoli detenuti da Hoganas Norvegia	89		(11)		78
<b>Totale</b>	<b>14.563</b>		<b>(156)</b>	<b>(3.157)</b>	<b>11.250</b>

### 7.5.2 Attività correnti

I titoli presenti nelle attività finanziarie correnti al 30 giugno 2010 riguardano investimenti azionari disponibili per la vendita di natura non strategica detenuti dalla società controllata United Tiles SA pari a n. 1.400.000 warrant Mediobanca e n. 69.392 azioni Assicurazioni Generali (invariati rispetto al 31 dicembre 2009)

Le variazioni di fair value, come previsto dallo IAS 39, si riferiscono all'adeguamento del valore di carico al prezzo "ufficiale" dell'ultimo giorno del semestre 2010.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nelle attività finanziarie correnti (in migliaia di euro):

	Valore al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Adeguamento al Fair Value	Valore Al 30/06/10
	€000	€000	€000	€000	€000
Warrant Mediobanca detenuti da United Tiles SA	150			(103)	47
Azioni Ass Generali detenuti da United Tiles SA	1.310			(310)	1.000
Titoli a reddito fisso detenuti da OY Pukkila					-
<b>Totale</b>	<b>1.460</b>			<b>(413)</b>	<b>1.047</b>

## 7.6 ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce comprende investimenti in altre imprese relativi a partecipazioni di minoranza, valorizzate al fair value come previsto dallo IAS 28, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Il dettaglio è il seguente:

Denominazione	% poss.	30/06/2010	31/12/2009
		€000	€000
Modena Golf Country Club	0	37	37
Caaf dell'Industria Emilia Centrale	0	5	5
Finelba Ceramiche S.p.A.	10	723	723
Gruppo C.B.S. S.p.A.	2	77	77
San Valentino Lago S.r.l.	0	13	13
Gas Intensive	0	1	1
Idroenergia srl	-	-	2
Cargo Clay S.r.l.	3	33	33
Ceramica Interrompibilità	0	1	1
Altre imprese minori – Portogallo	0	57	57
Betre AB – Svezia	13	3	3
Altre imprese minori – Svezia	0	2	2
<b>Totale</b>		<b>952</b>	<b>954</b>

## 7.7 CREDITI VERSO ALTRI

### 7.7.1 Attività non correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Crediti verso erario per IVA	116	116
Crediti verso erario per Ires e Irap	806	806
Crediti verso il personale	27	26
Depositi cauzionali	216	106
Altri crediti	13	13
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>1.178</b>	<b>1.067</b>

### 7.7.2 Attività correnti

Gli altri crediti includono:

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Risconti attivi	1.202	1098
Ratei Attivi	1.118	697
Crediti verso il personale	121	274
Crediti verso erario per IVA	702	1.244
Crediti verso erario per Ires e Irap	387	298
Altri crediti tributari	172	215
Crediti diversi	1.773	1.664
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>5.745</b>	<b>5.490</b>

## 7.8 CREDITI FINANZIARI

### 7.8.1 Non correnti

La voce pari a 100 migliaia di euro è relativa a cambiali finanziarie.

### 7.8.2 Correnti

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Crediti verso Kabaca S.p.A	46	31
Crediti verso Az. Agr. Ca Nova	-	1
<b>Totale crediti finanziari correnti</b>	<b>46</b>	<b>32</b>

Il credito verso la società Kabaca S.p.A. si riferisce ad interessi maturati su titoli posseduti dalla Capogruppo.

#### 7.9. CREDITI COMMERCIALI

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Crediti verso clienti	54.671	42.523
Crediti verso imprese correlate	346	124
Fondo Svalutazione crediti	(1.948)	(1.624)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>53.069</b>	<b>41.023</b>

L'ammontare dei crediti, pari a complessivi 53,1 milioni di euro (41,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009), al netto del relativo fondo svalutazione, è espressivo del valore netto di realizzo stimato.

Di seguito si evidenzia la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Movimenti	Migliaia di euro
Saldo al 31-12-2009	(1.624)
Utilizzo dell'esercizio	68
Accantonamento dell'esercizio	(375)
Effetto variazione cambi	(17)
<b>Saldo al 30/06/2010</b>	<b>(1.948)</b>

Gli accantonamenti sono imputati nella voce "Altri costi operativi"

La variazione in aumento dei crediti verso clienti è dovuta in buona sostanza alla stagionalità delle vendite del periodo.

#### 7.10 RIMANENZE

Le rimanenze finali di magazzino includono (in migliaia di euro):

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.110	5.981
Prodotti in corso e semilavorati	3.699	3.066
Prodotti finiti e merci	146.941	158.247
<b>Totale</b>	<b>156.750</b>	<b>167.294</b>

Le rimanenze di magazzino della controllante e di tutte le società controllate italiane ed estere sono state valutate, come previsto dallo IAS 2, con il metodo del costo medio ponderato.

I valori sono esposti al netto delle svalutazioni di materie prime e prodotti finiti obsoleti o a lenta movimentazione per un valore di 16,9 milioni di euro (19,8 milioni di euro al 31 dicembre 2009)

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

La diminuzione nella voce "Prodotti finiti e merci" è in conseguenza della diminuzione dei volumi di produzione.

### 7.11 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Depositi bancari e postali	4.118	3.320
Assegni	-	3
Denaro e altri valori in cassa	334	170
<b>Totale</b>	<b>4.452</b>	<b>3.493</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### 7.12. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Società Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato

	Totale patrimonio netto al 31 dicembre 2009	Variazioni patrimoniali	Risultato I semestre 2010	Totale patrimonio netto al 30 giugno 2010
Patrimonio netto Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A	171.038	6.000	(9.163)	167.875
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il loro valore nel bilancio della Capogruppo al netto del pertinente effetto fiscale	13.169	584	1.131	14.884
Valutazioni al fair value	(493)	1.173	(1.263)	(583)
Adeguamento degli ammortamenti e dei relativi fondi	(362)		39	(323)
Valutazione a patrimonio netto di controllate e collegate non consolidate	(116)			(116)
Eliminazione utili intragruppo	(814)		(108)	(922)
Altri minori	1			1
<b>Totale di pertinenza del gruppo</b>	<b>182.423</b>	<b>7.757</b>	<b>(9.364)</b>	<b>180.816</b>
Totale di pertinenza dei terzi	(121)		(31)	(152)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>182.302</b>	<b>7.757</b>	<b>(9.395)</b>	<b>180.665</b>

#### 7.12.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è formato da 53.550.664 azioni ordinarie senza valore nominale espresso come deliberato dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'11 dicembre 2009, pari a 55.693 euro migliaia che rettificato di 844.932 azioni proprie, ammonta a 54.813 euro migliaia.

#### 7.12.2 AZIONI PROPRIE

Tenendo in considerazione le azioni proprie, il numero di azioni in circolazione ha avuto i seguenti movimenti:

	<b>01/01/10- 30/06/10</b>	<b>01/01/09- 31/12/09</b>
	<b>Numero di azioni</b>	<b>Numero di azioni</b>
Azioni ordinarie esistenti a inizio periodo	53.550.664	53.550.664
Meno azioni proprie in portafoglio	(844.932)	(987.367)
Azioni in circolazione	52.705.732	52.563.297
Azioni proprie acquistate	-	(105.881)
Azioni proprie cedute	-	248.316
<b>Totale azioni in circolazione a fine periodo</b>	<b>52.705.732</b>	<b>52.705.732</b>

Al 30 giugno 2010 la società capogruppo detiene n. 844.932 azioni proprie (pari all' 1,578% del capitale) ad un valore di unitario di carico pari a €1,71 per un controvalore di 1.446 migliaia di euro.

L'importo delle azioni proprie detenute dal Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A al 30 giugno 2010 è classificato, in conformità allo IAS 32, nel patrimonio netto a riduzione del capitale sociale.

Il capitale sociale al 30 giugno 2010 al netto delle azioni proprie risulta quindi formato da n 52.705.732 azioni pari a 54.813 euro migliaia

### 7.12.3 RISERVE

#### *Riserva di fair value*

La movimentazione della riserva da fair value viene evidenziata nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto, ed è relativa alla valutazione delle attività finanziarie disponibili alla vendita.

#### *Riserva di conversione*

E' composta dalle differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle società consolidate estere residente al di fuori dell'area UE e dalla fluttuazione dell'avviamento imputabile a tali società sempre per effetto della variazione dei tassi di cambio.

### 7.12.4 UTILI PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2010 gli utili a nuovo risultano pari a 68.937 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 6.302 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, dovuta

principalmente alla perdita dell'esercizio precedente. La voce è comprensiva delle rettifiche conseguenti alla transizione agli IAS/IFRS per 73.208 migliaia di euro qualificabili come utili a nuovo secondo gli IFRS.

### 7.12.5. DIVIDENDI

Nessun dividendo pagato durante il primo semestre 2010.

## 7.13 FINANZIAMENTI

### 7.13. 1 Finanziamenti Non Correnti

	<b>30/06/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
	<b>€000</b>	<b>€000</b>
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	33.952	33.205
Debiti verso altri finanziatori a lungo termine	13.666	12.969
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>47.618</b>	<b>46.174</b>

La dinamica finanziaria del primo semestre 2010, comparata con il primo semestre 2009 è esposta nel rendiconto finanziario consolidato.

#### **Debiti verso banche oltre 12 mesi**

A seguire sono esposti il dettaglio e la movimentazione relativa al I semestre 2010:

	<b>Migliaia di euro</b>
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	24.232
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	8.973
<b>Saldo al 31 dicembre 2009</b>	<b>33.205</b>
Incremento	5.000
Giroconto per quota a breve termine	(4.253)
<b>Saldo al 30 giugno 2010</b>	<b>33.952</b>
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	27.122
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	6.553

I debiti verso banche a lungo al 30 giugno 2010, per un totale di 34,0 milioni di euro risultano in lieve aumento rispetto ai debiti esistenti alla fine dell'esercizio precedente pari a 33,2 milioni di euro.

Tra i debiti verso banche a lungo sono compresi mutui ipotecari in carico alla società capogruppo per 14,1 milioni di euro contratti alla fine dell'esercizio 2009.

A garanzia dei suddetti finanziamenti, sono state concesse in favore delle Banche tre garanzie ipotecarie di primo grado - di importo rispettivamente pari a 11,4 milioni di euro, 8,55 milioni di euro ed 1,95 milioni di euro - rispettivamente iscritte sul complesso di fabbricati ad uso industriale di proprietà della società capogruppo siti in Gonzaga (Mantova) via dell'Albareda 12, località Bondeno, Finale Emilia (Modena), via San Lorenzo 26-28, località Polo Industriale e in Mordano (Bologna), via Fluno 800, località Bubano.

L'incremento del debito verso banche a medio termine è dovuto all'accensione dei seguenti finanziamenti durante il primo semestre 2010:

-finanziamento di 2,5 milioni di euro ottenuto dalla società capogruppo da Cassa Risparmio di Cento rimborsabile in 6 rate semestrali dal 1 Ottobre 2010 al 1 Aprile 2013;

-finanziamento di 1,5 milioni di euro ottenuto dalla società capogruppo da Banca di Imola in scadenza il 15 novembre 2011.

-finanziamento di 1 milione di euro ottenuto dalla società controllata Biztiles Italia Spa rimborsabile in tre rate al 16 luglio 2010 di 300 mila euro, al 16 gennaio 2011 di 300 mila euro e al 16 luglio 2011 di 400 mila euro.

I debiti con scadenza oltre 5 anni sono riferiti alle scadenze oltre il 30 giugno 2015 dei mutui ipotecari contratti durante gli ultimi mesi dell'esercizio 2009 dalla società capogruppo con Cassa Risparmio Parma e Piacenza e Banca Popolare di Verona-BSG&SP.

#### **Debiti verso altri finanziatori a lungo termine**

La voce include principalmente il debito a medio termine di circa 12,0 milioni di euro, di cui 0,6 milioni euro incrementati nel primo semestre 2010, relativo a "commercial paper" in capo alla società controllata portoghese Cinca SA e il debito a medio termine di circa 1,3 milioni di euro relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica concessi alla capogruppo dal Ministero delle Attività Produttive.

La movimentazione è stata la seguente:

	<b>Migliaia di euro</b>
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>12.969</b>
Di cui	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	12.423
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	546
Incrementi	930
Giroconto per quota a breve termine	(233)
<b>Saldo al 30/06/2010</b>	<b>13.666</b>
Di cui :	
Quota a lungo termine entro 5 esercizi	13.388
Quota a lungo termine oltre i cinque esercizi	278

### 7.13 .2 Finanziamenti Correnti

I movimenti dei finanziamenti correnti sono stati i seguenti:

	<b>30/06/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
	<b>€000</b>	<b>€000</b>
Debiti verso soci per finanziamenti	5.100	8.100
Debiti verso banche entro 12 mesi	72.295	74.635
Debiti verso altri finanziatori a breve termine	933	925
Debiti verso società collegate	6.650	6.650
<b>Totale</b>	<b>84.978</b>	<b>90.310</b>

Il dettaglio delle singole voci è riportato di seguito:

#### *Debiti verso soci per finanziamenti*

	<b>30/06/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
	<b>€000</b>	<b>€000</b>
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano SpA	3.100	3.100
Fincisa S.p.A.	2.000	5.000
<b>Totale Debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>5.100</b>	<b>8.100</b>

A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, 149 migliaia di euro classificati tra gli oneri finanziari.

In data 24 giugno 2010 il socio di maggioranza Fincisa ha deliberato e comunicato alla società capogruppo di convertire in conto aumento di capitale una parte, pari a Euro 3 milioni, dei crediti vantati in forza di contratti di finanziamento concessi; in pari data è stato versato, per contanti e sempre in conto futuro aumento di capitale, un ulteriore importo c di Euro 3 milioni.

Si segnala che, in conformità agli impegni assunti, il socio di maggioranza Fincisa S.p.A. ha sottoscritto la porzione di sua spettanza di Aumento di Capitale pari a n. 15.983.622 azioni di nuova emissione per un controvalore di Euro 4.475.414,16 e si ricorda che lo stesso socio Fincisa si era altresì impegnato a sottoscrivere l'eventuale quota di Diritti di Opzione che fosse rimasta inoptata affinché, al termine dell'operazione di Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale stesso risultasse sottoscritto per un importo complessivo (incluse le sottoscrizioni di Fincisa e degli altri azionisti) almeno pari Euro 6 milioni. Tuttavia, considerato che, all'esito del periodo di offerta, l'Aumento di Capitale risulta già sottoscritto per un controvalore superiore a Euro 6 milioni, il suddetto ulteriore impegno non avrà esecuzione e la cifra di euro 1.524.585,84 sarà restituita al socio di maggioranza Fincisa S.p.A.

**Debiti verso banche entro 12 mesi**

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Conti correnti	11.309	11.142
Finanziamenti export	3.048	2.603
Finanziamenti a breve termine	41.026	44.876
Quote a breve mutui	16.991	16.014
<b>Totale debiti a breve verso banche</b>	<b>72.295</b>	<b>74.635</b>

**Debiti verso altri finanziatori a breve termine**

Tale voce include la quota a breve del debito a medio termine relativo a finanziamenti a tasso agevolato per l'innovazione tecnologica concessi alla capogruppo ai sensi della L.46/82, dal Ministero delle Attività Produttive iscritto tra i finanziamenti non correnti, nonché un finanziamento di 700 migliaia di euro in capo alla società controllata tedesca Klingenberg Dekoramik GmbH.

**Debiti verso società collegate**

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Cinca Italia S.p.A.	4.150	4.150
Afin S.p.A.	2.500	2.500
<b>Totale Debiti verso società collegate</b>	<b>6.650</b>	<b>6.650</b>

A fronte di tale debiti, sono stati iscritti, nel presente bilancio, 115 migliaia di euro classificati tra gli oneri finanziari

**7.13.3 COVENANT FINANZIARI**

Si evidenziano di seguito i finanziamenti che prevedono il rispetto di covenant finanziari, tutti in capo alla società Capogruppo:

Istituto di credito	data erogazione	Importo originario (Euro)	data scadenza	debito residuo (Euro)	1° covenant (*)	2° covenant (*)	3° covenant (*)
MPS CAPITAL(***)	29/05/2008	5.000.000	30/04/2011	2.000.000	DFN/EBITDA<=5,5	DFN/PN<=1,10	-
CARISBO	30/06/2006	5.000.000	30/06/2011	1.250.000	DB/MOL<4,6	DFN/PN<0,6	-
B.P.C.I.	01/12/2009	2.000.000	01/12/2012	1.679.825	DFN/PN<1,06	DFN/MOL<35	EBITDA/OFN>0,5
BDS-MCC	22/06/2007	8.000.000	22/06/2012	3.438.499	DFN/PN<=1,2	DFN/MOL<5,5	-
CENTROBANCA(**)	16-06-2008	10.000.000	17-06-2013	7.000.000	DFN/EBITDA <=9		

\* su dati consolidati

\*\* il covenant è stato inserito a seguito rinegoziazione delle condizioni del finanziamento già esistente e che presenta un debito residuo di 7 milioni di euro al 30-06-2010.

\*\*\* il suddetto finanziamento è stato estinto anticipatamente durante il mese di luglio 2010 in occasione della stipula del finanziamento in pool di 25 milioni di Euro

DFN	=	DEBITI FINANZIARI NETTI
PN	=	PATRIMONIO NETTO
EBITDA	=	EBIT SENZA AMMORTAMENTI
OFL	=	ONERI FINANZIARI LORDI
OFN	=	ONERI FINANZIARI NETTI

Il rispetto dei suddetti parametri viene verificato sui dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

#### 7.13.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si evidenziano di seguito gli Strumenti Finanziari Derivati, in capo alla società Capogruppo (valori in euro):

Contratto	Banca	Tipo di rischio coperto	Data inizio	Data scadenza	Val.	Scadenze periodiche	Nozionale	Valore MTM (mark to market) 30-06-10
IRS SWAP (tasso protetto)	Banca Popolare di Verona BSGSP	Copertura mutui stipulati con istituto con piano di ammortamento coincidente con questa copertura	23-02-10	30-06-17	Eur	semestrali	7.000.000	-153.609
Dal 23-02-10 al 30-06-12, Gruppo Ceramiche Ricchetti paga Eur 6 mesi con un massimo del 3,70% (CAP), Banca paga Eur 6 mesi								
Dal 01-07-12 al 30-06-17, Gruppo Ceramiche Ricchetti paga 3,70%, Banca paga Eur 6 mesi								
Interest rate option + Interest rate swap	Cassa Risparmio Parma & Piacenza	Copertura mutuo stipulato con istituto con piano di ammortamento coincidente con questa copertura	17-03-10	17-09-19	Eur	trimestrali	7.600.000	-193.123
Dal 17-03-10 al 17-06-12, Gruppo Ceramiche Ricchetti paga Eur 3 mesi con un massimo del 3,57% (CAP), Banca paga Eur 3 mesi								
Dal 18-06-12 al 17-06-19, Gruppo Ceramiche Ricchetti paga 3,57%, Banca paga Eur 3 mesi								

Si precisa che che l'importo del nozionale coincide con il piano di ammortamento del mutuo.

#### 7.14. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE E PASSIVE

Le imposte differite attive e passive sono così suddivise:

	<i>Imposte differite attive</i>			<i>Imposte differite passive</i>		
	30/06/2010	31/12/2009	Variazione	30/06/2010	31/12/2009	Variazione
	€000	€000	€000	€000	€000	€000
Non correnti	1.175	1.112	63	36.572	36.352	220
Correnti	5.120	5.923	(803)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.295</b>	<b>7.035</b>	<b>(740)</b>	<b>36.572</b>	<b>36.352</b>	<b>220</b>

#### 7.15. FONDI TFR E DI QUIESCENZA

	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Fondi pensione	6.413	6.194
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	10.291	11.825
<b>Totale</b>	<b>16.704</b>	<b>18.019</b>

I fondi pensione si riferiscono al Fondo Indennità suppletiva alla clientela in capo alla controllante ed alla società italiana Biztiles Italia S.p.A. ed ai piani pensionistici a contribuzione definita in capo alle società controllate estere CC Hoganas Byggkeramik (Svezia) e Klingenberg Dekoramik GmbH (Germania).

### Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Tra il 1° gennaio 2007 ed il 30 giugno 2007, i lavoratori dipendenti hanno dovuto decidere la destinazione del proprio TFR maturando in maniera esplicita attraverso apposita comunicazione scritta o tacita. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 resta comunque presso l'azienda, viene rivalutato in corso di rapporto ed erogato alla cessazione del rapporto di lavoro.

La movimentazione del fondo è stata la seguente (in migliaia di euro):

Variazioni	Importo €000
Riporto dati al 31/12/2009	11.825
Incremento dell'esercizio	930
Decremento per erogazioni dell'esercizio	(2.464)
Effetto del periodo da attualizzazione secondo IAS 19	-
<b>Totale debiti per TFR al 30/06/2010</b>	<b>10.291</b>

Tale ammontare copre integralmente l'impegno del gruppo nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 30 giugno 2010.

### 7.16. FONDI RISCHI ED ONERI

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è stata la seguente:

	Saldo al 31/12/09	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Saldo al 30/06/10
	€000	€000	€000	€000	€000
Fondo garanzie prodotti	55		(2)		53
Fondo rischi controversie legali in corso	700	200			900
Altri minori	191				191
<b>Totale</b>	<b>946</b>	<b>200</b>	<b>(2)</b>		<b>1.144</b>

### 7.17. DEBITI COMMERCIALI

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Debiti verso fornitori	29.462	32.052
Debiti verso altre imprese correlate	2.662	1.432
<b>Totale</b>	<b>32.124</b>	<b>33.484</b>

I debiti verso fornitori fanno riferimento alle operazioni rientranti nella normale attività operativa del gruppo. Si segnala che non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Il decremento è imputabile alla società capogruppo e alla controllata portoghese Cinca SA

#### Debiti verso altre imprese correlate

I debiti verso imprese correlate sono relativi a debiti commerciali verso controllanti e società ad esse correlate e sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
La Servizi Generali S.r.l.	36	38
Ceramiche Ind.li di Sassuolo e Fiorano S.p.A.	1.231	407
B.I. Beni Immobili S.p.A.	983	826
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	19	
Cronos S.r.l.	391	99
Studiolive S.r.l.	2	62
<b>Totale</b>	<b>2.662</b>	<b>1.432</b>

I debiti verso le società correlate si riferiscono ad operazioni di natura commerciale, concluse alle normali condizioni di mercato.

I debiti verso le società correlate comprendono oltre alle società controllanti e loro controllate anche le società Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa e le sue controllate Cronos S.r.l. e Studiolive S.r.l. facenti capo al Dott. Alfonso Panzani, nuovo Presidente e Amm.re delegato della nostra società dal 28 settembre 2009.

#### 7.18. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Debiti verso istituti previdenziali	1.746	2.173
Debiti diversi	11.201	7.885
Fondi rischi a breve termine	407	665
Ratei e risconti passivi	1.975	792
<b>Totale</b>	<b>15.329</b>	<b>11.515</b>

#### *Debiti diversi*

L'importo degli altri debiti è formato da (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Debiti verso dipendenti	8.837	5.728
Debiti verso clienti	180	317
Altri minori	2.184	1.840
<b>Totale altri debiti</b>	<b>11.201</b>	<b>7.885</b>

I debiti verso il personale dipendente comprendono principalmente i debiti per retribuzioni e competenze maturate al 30 giugno 2010.

I debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

#### 7.19. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta l'indebitamento complessivo delle società consolidate verso l'Erario, così definito (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2010	31/12/2009
	€000	€000
Erario per imposte correnti	250	1.037
Erario per IRPEF	750	1.179
Erario per I.V.A.	1.401	872
Altri debiti verso l'Erario	1.532	385
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>3.933</b>	<b>3.473</b>

#### 7.20. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Come predisposto dallo IAS 18 i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2010 pari a 102.693 euro migliaia (101.639 euro migliaia al 30 giugno 2009) sono rappresentanti al "fair value" delle vendite di beni e servizi, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto degli sconti e degli abbuoni.

Le vendite in volumi per il primo semestre 2010 ammontano a 10,7 milioni di mq rispetto ai 10,4 milioni di mq del corrispondente periodo dell'esercizio 2009.

Nei primi sei mesi del 2010 il fatturato consolidato del Gruppo Ricchetti è stato pari a 102,7 milioni di euro, in aumento dell' 1,0 per cento rispetto ai 101,6 milioni di euro dello stesso periodo del 2009 (incremento del 2,9 per cento in termini di volumi).

Relativamente alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si rimanda alle Informazioni settoriali illustrate nei precedenti paragrafi.

#### 7.21. ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente sopravvenienze attive e recuperi di costi vari, plusvalenze da alienazione cespiti, affitti attivi, rimborsi assicurativi e risarcimento danni ed altri ricavi di natura ordinaria.

#### 7.22. COSTI PER ACQUISTI

I costi per acquisti pari a euro 27.408 migliaia includono, oltre l'acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo, i costi per la commercializzazione di prodotti ceramici esterni al gruppo e di materiale da costruzione e per posa effettuata da alcune società controllate estere.

#### 7.23. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi pari a euro 31.843 migliaia includono principalmente il costo per l'energia, le lavorazioni esterne, i trasporti, i costi di godimento beni di terzi, le provvigioni.

#### 7.24. COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente nei singoli paesi. Il decremento del costo del lavoro e' sostanzialmente imputabile alla diminuzione del numero di dipendenti medi rispetto all'esercizio precedente.

##### 7.24.1 NUMERO DIPENDENTI

Il numero dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Organico	Media I semestre 2010	Media esercizio 2009	30/06/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	36	35	34	32	2
Impiegati	506	540	497	503	(6)
Operai	1.202	1.308	1.180	1.254	(74)
<b>Totale</b>	<b>1.744</b>	<b>1.883</b>	<b>1.711</b>	<b>1.789</b>	<b>(78)</b>

##### 7.24.2 COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Il dettaglio è il seguente (in migliaia di euro):

Soggetto Cognome e Nome	Descrizione carica		Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della Carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
Panzani Alfonso	Presidente	1-1 30-06-10	121			
Zannoni Anna	Consigliere	1-1 30-06-10	3			22
Zannoni Andrea	Consigliere	1-1 30-06-10	3			

Davide De Marchi	Consigliere	1-1 30-06-10	3			
Franco Tosi	Consigliere	1-1 30-06-10	3			
	<b>Totale</b>		<b>132</b>	-	-	<b>22</b>
Giovanni Zanasi	Sindaco	1-1 30-06-10	11			
Claudio Semeghini	Sindaco	1-1 30-06-10	7			
Gianluca Riccardi	Sindaco	1-1 30-06-10	11			
	<b>Totale</b>		<b>29</b>	-	-	-

Si precisa che gli emolumenti riconosciuti al 30 giugno 2010 agli amministratori e sindaci riguardano le attività svolte dai medesimi nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e nelle società controllate.

La colonna "Altri compensi" comprende le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente ed escludendo gli oneri previdenziali a carico della società)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie e per interposta persona da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché coniugi non legalmente separati e figli minori, nella Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Cognome e Nome Carica ricoperta	Modalità di possesso	Società partecipata	Azioni al 31.12.2009	Numero azioni acquisite	Numero azioni cedute	Azioni al 30.06.2010	% di possesso sul capitale sociale (*)
Alfonso Panzani Presidente	Diretto	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	70.000			70.000	0,13%
Davide De Marchi Consigliere	Indiretto Az. Ordinarie *	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.	1.000.000			1.000.000	1,867%

\* le azioni sono possedute tramite il coniuge.

## 7.25 AMMORTAMENTI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica.

## 7.26. ALTRI COSTI

Il dettaglio degli altri costi è il seguente (in migliaia di euro):

Descrizione	30/06/2010	30/06/2009
	€000	€000
Altri accantonamenti	438	74
Oneri diversi di gestione	1.257	1.226
Svalutazione crediti attivo circolante	375	227
<b>Totale altri costi</b>	<b>2.070</b>	<b>1.527</b>

## 7.27. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2010	30/06/2009
	€000	€000
<b>Proventi</b>		
Proventi da partecipazioni	24	88
Interessi attivi bancari/postali	1	9
Interessi attivi da imprese correlate	17	17
Altri interessi attivi	36	59
Utili su cambi	770	415
Altri proventi finanziari		
	<b>848</b>	<b>588</b>
<b>Oneri</b>		
Interessi passivi a imprese correlate	(264)	(178)
Perdite su vendite titoli		
Interessi passivi bancari	(516)	(1.229)
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	(800)	(1.389)
Altri oneri finanziari	(46)	(100)
Perdite su cambi	(987)	(597)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(2.613)</b>	<b>(3.493)</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>(1.765)</b>	<b>(2.905)</b>

## 7.28 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2010	30/06/2009
	€000	€000
Svalutazioni:		
di partecipazioni in società collegate	(12)	
di attività disponibili per la vendita nella società United Tiles	(4.744)	
<b>Totale</b>	<b>(4.756)</b>	<b>-</b>

Le svalutazioni di attività disponibili per la vendita riguardano la valutazione al 30 giugno 2010 dei titoli Mediobanca e Generali detenuti dalla società controllata United Tiles SA che hanno subito perdite considerate durevoli e significative ai sensi dello IAS39 paragrafo 67.

## 7.29. IMPOSTE

Le imposte correnti e differite imputate a conto economico possono essere così dettagliate:

	30/06/2010	30/06/2009
Descrizione	€000	€000
Imposte correnti	1.373	1.684
Imposte differite generate/ riversate a conto economico nell'esercizio	1.000	-
<b>Totale</b>	<b>2.373</b>	<b>1.684</b>

## 7.30. UTILE PER AZIONE

### Utile per azione base

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo diviso per il numero medio di azioni ordinarie durante il periodo di riferimento calcolato come segue:

Descrizione	30/06/2010	30/06/2009
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo €000	(9.364)	(2.023)
Numero medio di azioni al 30 giugno(migliaia)	52.706	52.525
Utile per azione base al 30 giugno	(0,178)	(0,0385)

#### *Utile per azione diluito*

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base.

#### 8. DIVIDENDI PER AZIONE

Nessun dividendo pagato durante il primo semestre del 2010 e durante il primo semestre del 2009.

#### 9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio, è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

**Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale**

	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>		<i>Crediti finanziari correnti</i>		<i>Crediti commerciali</i>		<i>Altri crediti correnti</i>		<i>Finanziamenti correnti</i>		<i>Debiti commerciali</i>		<i>Altri debiti</i>	
	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009	30/06/2010	31/12/2009
<b>Società collegate</b>														
Cinca Italia S.p.A.									4.150	4.150				
<b>Altre imprese correlate</b>														
Fincisa S.p.A.									2.000	5.000				
Arca S.p.A.														
Afin S.p.A.									2.500	2.500				
I Lentischi S.r.l.					6	6								
Kabaca S.p.A.	581	581	46	31										
Ceramiche Ind.li Sassuolo e Fiorano spa					-	57	85	84	3.100	3.100	1.231	407		
Ravenna Mill S.p.A.											-			
La Servizi Generali S.r.l.											36	38		
Az.Agr. Ca Nova				1										
Fin-Anz S.p.A.														
Beni Immobili S.p.A.							172	176			983	826		
Cer.Settecento Valtresinaro spa					338	59					19			
Cronos srl					2	2					391	99		
Studiolive srl											2	62		
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>46</b>	<b>32</b>	<b>346</b>	<b>124</b>	<b>257</b>	<b>260</b>	<b>11.750</b>	<b>14.750</b>	<b>2.662</b>	<b>1.432</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>12.297</i>	<i>16.203</i>	<i>46</i>	<i>32</i>	<i>53.069</i>	<i>41.023</i>	<i>5.745</i>	<i>5.490</i>	<i>84.978</i>	<i>90.310</i>	<i>32.124</i>	<i>33.484</i>	<i>15.329</i>	<i>11.515</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	4,7%	3,6%	100%	100%	0,7%	0,3%	4,5%	4,7%	13,8%	16,3%	8,3%	4,3%	0%	0%

### Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	30/06/10	30/06/09	30/06/10	30/06/09	30/06/10	30/06/09	30/06/10	30/06/09	30/06/10	30/06/09
<b>Società collegate</b>										
Cinca Italia S.p.A.							72	87		
Afin S.p.A.							43	8		
Vanguard									(12)	
<b>Altre imprese correlate</b>										
Fincisa S.p.A	2	2	92	92			95	18		
Arca S.p.A.	22	22								
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano spa	3	3.926	777	531			54	65		
Sic S.p.A	1	1								
Finanziaria Nordica S.p.A	1	1								
Beni Immobili S.p.A	3	3	540	546						
I Lentischi			15	15						
La Servizi Generali Srl	2		141	303						
Ravenna Mill S.p.A			-	27						
Kabaca S.p.A.					17	17				
Ceramiche Settecento Valtresinaro Spa	330		15							
Cronos Srl	2		354							
Studiolive srl			2							
<b>Totale rapporti con parti correlate</b>	<b>366</b>	<b>3.955</b>	<b>1.935</b>	<b>1.514</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>264</b>	<b>178</b>	<b>(12)</b>	<b>-</b>
<i>Totale voce di bilancio</i>	<i>104.611</i>	<i>103.561</i>	<i>61.321</i>	<i>67.392</i>	<i>848</i>	<i>588</i>	<i>2.613</i>	<i>3.493</i>	<i>(3.582)</i>	<i>-</i>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>0,350%</b>	<b>3,82%</b>	<b>3,16%</b>	<b>2,25%</b>	<b>2,00%</b>	<b>2,89%</b>	<b>10,1%</b>	<b>5,10%</b>	<b>0,33%</b>	<b>-</b>

#### 10. ALTRE INFORMAZIONI, EVENTI SUCCESSIVI

Per quanto concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, compresa la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato.

## 12. PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI :

In ossequio all'art. 126 del Regolamento Consob n. 11971 vengono date le seguenti informazioni sulle partecipazioni superiori al 10% detenute dalla società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. al 30 giugno 2010:

Denominazione	Sede	% di possesso	Modalità di possesso	Denominazione società partecipante
Società partecipata				
<b><u>Società controllate :</u></b>				
CC Höganäs Bygggeramik AB	Svezia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
OY Pukkila AB	Finlandia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Klingenberg Dekoramik GmbH	Germania	99,00 1,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Bygggeramik AB
Cinca Companhia Industrial de Ceramica S.A.	Portogallo	95,312 4,688	Proprietà Azioni proprie	United Tiles S.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Bellegrave Ceramics Plc	Inghilterra	15,00 85,00	Proprietà Proprietà	United Tiles SA Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Bygggeramik AS	Norvegia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Evers AS	Danimarca	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Höganäs Céramiques France SA	Francia	99,94 0,01 0,01 0,01 0,01 0,01	Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. CC Höganäs Bygggeramik AB OY Pukkila AB Klingenberg Dekoramik GmbH Evers AS Höganäs Bygggeramik AS
Casa Reale Ceramic Inc.	Texas - USA	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
United Tiles S.A.	Lussemburgo	99,998	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Cinca Comercializadora de Ceramica SL	Spagna	2,83 97,17	Proprietà Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.
Biztiles Italia S.p.A.	Italia	99,98	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
La Generale Servizi S.r.l.	Italia	99,32	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Grès 2000 S.r.l. in liquidazione	Italia	85,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ceramiche Italiane Inc.	Usa	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finale Sviluppo S.r.l.	Italia	100,00	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Astrantia Servicos de Consultad.	Portogallo	100,00	Proprietà	United Tiles SA
Kiinteistö Oy Pitkämäki Perusyhtiö	Finlandia	100,00	Proprietà	Oy Pukkila AB
Delefortrie SARL	Francia	100,00	Proprietà	Höganäs Céramiques France SA
<b><u>Società Collegate :</u></b>				
Afin S.p.A.	Italia	21,019	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Finmill S.p.A.	Italia	33,63	Proprietà	Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Vanguard Ceramiche S.r.l.	Italia	40,00	Proprietà	La Generale Servizi S.r.l.
Studio Betre AB	Svezia	13,30	Proprietà	CC Höganäs Bygggeramik AB
Studio L6	Svezia	21,30	Proprietà	CC Höganäs Bygggeramik AB
Cinca Italia S.p.A	Italia	44,829	Proprietà	Cinca Companhia Ind. de Ceramica S.A.

Modena , 27 agosto 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Dott. Alfonso Panzani

**Attestazione della Relazione Finanziaria Semestrale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. Il sottoscritto Alfonso Panzani in qualità di Amministratore Delegato e Anna Ferrari in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 :

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e  
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2010.

2. Non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta inoltre che la Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2010:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- è redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Modena, 27 agosto 2010

L'Amministratore Delegato

Alfonso Panzani

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Anna Ferrari

## Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. e controllate (Gruppo Ricchetti) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 9 aprile 2010 e in data 28 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Ricchetti, al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 27 agosto 2010

Mazars S.p.A.  
  
Simone Del Bianco  
Socio

## NOTIZIE UTILI

### **GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A.**

Sede legale: Strada delle Fornaci, 20 - 41100 Modena

Uffici amministrativi: Via Statale, 118/M-I-42013 S. Antonino di Casalgrande (Re)

Tel.: +39 0536-992511

Fax: +39 0536-992515

e-mail: [info@ricchetti-group.com](mailto:info@ricchetti-group.com)

[www.ricchetti-group.com](http://www.ricchetti-group.com)

Capitale sociale: euro 55.692.690,56 i.v.

Iscritta al nr. 00327740379 Registro Imprese di Modena